

n° marzo
05 2022

Nuovo T-Roc
Vieni a scoprirlo!



Weekend
Porte Aperte
26-27
MARZO

Mirauto s.r.l.
Via Statale Sud, 40 - Mirandola (MO)
tel. 0535 20253 - info@mirauto.volkswagengroup.it
www.mirauto.it - Ci trovi anche su FACEBOOK



L'INDICATORE

MIRANDOLESE

Periodico d'informazione del Comune di Mirandola | www.indicatoreweb.it | [Facebook](https://www.facebook.com/indicatoremirandolese) | [Facebook](https://www.facebook.com/indicatoremirandolese)

EDITORIALE

Pronti a fare la nostra parte

Un dovere l'aiuto ai profughi di guerra



Mirandola non si tira indietro e farà la propria parte. È la situazione creatasi che ce lo impone e che ci mette nelle condizioni di fare tutto quanto è possibile, per mitigare e provare almeno a lenire, il dolore di quelle povere persone in fuga dal conflitto ucraino, in fuga dai loro affetti, dalla loro terra. Quando abbiamo avuto bisogno in passato, in tanti sono accorsi in nostro aiuto senza esitare. Basta questo per essere oggi, più determinati che mai a non lesinare il nostro di aiuto nell'accogliere quei profughi, nell'assisterli e nel sostenerli in questo grave e difficile momento.

pag.

6

SALUTE

COME FUNZIONA
IL BONUS
PSICOLOGO

APPROFONDIMENTO

Dal centro storico alle frazioni: a Mirandola un 2022 da vivere e da amare

Dal bilancio di previsione presentato un piano di investimenti per lo sviluppo ed il commercio

La riconferma di tutti gli eventi di promozione del territorio ormai consolidati: da 'Mirandola in love' al doppio appuntamento con la 'Notte Gialla', allo 'Street food', dalla Fiera di Maggio al Mercato della Versilia, per arrivare ad un ricco calendario di appuntamenti natalizi. È uno sforzo importante quello che emerge dal bilancio di previsione presentato anche sul fronte della promozione del centro storico, del commercio, delle frazioni e del territorio.

"Pur in un contesto generale di incertezza - afferma l'Assessore agli interventi economici e promozione del territorio Fabrizio Gandolfi - abbiamo voluto garantire il maggior impegno economico possibile per incentivare e sostenere le iniziative, partendo dalle frazioni, cuore delle nostre tradizioni, per arrivare in centro storico. Qui, in viale Martiri 5, angolo Curiel, nell'ex Casello Ferroviario, nascerà il nuovo ufficio del turismo, e per aumentare la sicurezza sono confermati 300.000 euro per l'installazione di sistemi



DONNE IN GAMBA E DI SUCCESSO : ELEONORA GOLDONI

pag.

26

di videosorveglianza e serrande destinati alle imprese. Risorse che vanno ad aggiungersi allo stanziamento di oltre 400mila euro per il contenimento della Tari, e 378mila in aiuto a piccole medie imprese e professionisti penalizzati dall'emergenza Covid."

pag.

7

POLIZIA MUNICIPALE

LA PAGINA
FACEBOOK
PIACE

Nuovo T-Roc

Progetto Valore Volkswagen
da 249 € al mese

Inclusa nel prezzo
estensione di garanzia
Extra Time 2 anni
o fino a 80.000 Km

TAN 4,99%
TAEG 5,98%



Weekend
Porte Aperte
26-27
MARZO

Nuovo T-Roc 1.0 TSI R-Line 110 CV BMT Ivo a € 27.425,00 (chiavi in mano IPT esclusa). Prezzo di listino € 29.300. Il prezzo comunicato di € 27.425,00 è calcolato tenendo in considerazione un contributo Volkswagen e delle Concessionarie Volkswagen aderenti all'iniziativa pari ad € 1.875. Offerta valida fino al 31.03.2022 - Anticipo € 5.500,00 oltre alle spese istruttoria pratica € 300 - Finanziamento di € 21.925,00 in 35 rate da € 249,00. Interessi € 2.848,63 - TAN 4,99% fisso - TAEG 5,98% - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 16.059,33, per un chilometraggio totale massimo di 45.000 km - In caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,07 euro/km - Spese istruttoria pratica € 300,00 (includere nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 21.925,00 - Spese di incasso rata € 2,25 / mese - costo comunicazioni periodiche € 3,00 - Imposta di bollo/istruttoria € 54,85 - Importo totale dovuto dal richiedente € 24.912,44 - Gli importi fisici indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie VOLKSWAGEN. Salvo approvazione VOLKSWAGEN FINANCIAL SERVICES. Offerta valida fino al 31.03.2022. La vettura è rifigurata a puramente indicativa.

Mirauto s.r.l.

Via Statale sud n.40 41037 Mirandola (MO) - Tel. 0535/20253 - Fax 0535/24507
info@mirauto.volkswagengroup.it - www.mirauto.it - Ci trovi anche su FACEBOOK



Via Nuvolari: riorganizzazione della viabilità e trasformazione in strada scolastica reversibile

Sopralluogo alla presenza dell'Assessore alla mobilità Antonella Canossa: 'Progetto innovativo a favore di studenti, pedoni e ciclisti'



Sono iniziati e sono tuttora in corso i lavori per la trasformazione di via Nuvolari, in corrispondenza delle scuole medie "F. Montanari", in zona scolastica reversibile. Sopralluogo la mattina del 23 febbraio scorso dell'Assessore alla Viabilità del Comune di Mirandola, Antonella Canossa.

"Il progetto - spiega Canossa - messo a punto dall'Assessorato alla Viabilità, con la collaborazione

della Polizia Locale, con il servizio Mobilità del Comune di Mirandola è stato presentato ad insegnanti e famiglie venerdì 18 febbraio (qui <https://youtu.be/45k2UzgdHYk> il video della presentazione). Nasce da una analisi delle richieste avanzate e delle criticità rilevate: elevato transito di veicoli, assenza di spazio protetto per il deflusso dalla scuola, percorsi ciclo-pedonale da completare. Situazione

irrisolta da anni cui finalmente diamo risposta."

"L'intervento - prosegue Canossa - prevede la riorganizzazione di via Nuvolari in ottica di zona scolastica reversibile, col fine di limitare la circolazione ai soli veicoli diretti alla scuola nelle fasce orarie di ingresso ed uscita. Solo autobus e scuolabus potranno transitare sull'intera via Nuvolari: è stata prevista infatti l'installazione di due sbarre, la cui apertura e chiusura sarà comandata dagli autisti dei mezzi. Le auto provenienti da nord potranno entrare nei parcheggi a nord e dovranno uscire da nord, così come le auto provenienti da sud potranno entrare nella porzione di parcheggio a sud ed uscire da sud. Lo scarico dei ragazzi deve avvenire sempre in zone protette e non a bordo strada.

Le limitazioni attraverso le sbarre saranno attive solamente al momento dell'entrata e dell'uscita da scuola, mentre in tutte le altre fasce orarie la circolazione veicolare avverrà normalmente con beneficio di residenti e strutture sportive. Rimoveremo finalmente i New Jersey in plastica che da quasi due anni abbiamo dovuto posizionare per governare meglio i flussi dei veicoli durante la fase di ingresso ed uscita scuole ma generano disagio nelle altre fasce orarie."

"Sono ormai completati due nuovi tratti ciclopedonali paralleli a via Nuvolari - conclude l'Assessore - poi si procederà all'allargamento dell'area pedonale a ridosso dell'entrata principale della scuola proprio per facilitare il deflusso, che sarà così interdetta



a tutti i veicoli tranne ai mezzi di emergenza ed al trasporto di gravi disabili. Infine si interverrà per allargare un paio di restringimenti del percorso ciclopedonale in corrispondenza dell'intersezione di via Barozzi". Ai lavori, che saranno ultimati entro la fine di marzo, seguirà la fase di collaudo, mentre la completa attivazione avverrà dopo la pausa delle vacanze pasquali.

A questo seguiranno nei prossimi mesi altri interventi anche su via Barozzi in ottica di generale miglioramento della sicurezza nel polo scolastico.



Smobilitate tre roulotte nella microarea nomadi. Segnalata ai servizi sociali la presenza di un minore

Nei giorni scorsi è stata portata a termine una operazione di bonifica presso la microarea nomadi della Quaderlina posta a lato della Strada Statale numero 12: tre le roulotte che sono state rimosse. A vigilare sull'esecuzione dei lavori è intervenuta la Polizia Locale di Mirandola. Operazioni, seguite direttamente anche dall'Assessore alla Sicurezza del comune Roberto Lodi, presente sul posto.

Le tre roulotte una volta smobilitate, sono state rimorchiate fuori dall'area dell'intervento per essere subito avviate alla demolizione. "Si tratta - ha dichiarato l'Assessore Roberto Lodi - di una indispensabile operazione di bonifica su di

un'area che, a termini di regolamento, avrebbe dovuto rappresentare una soluzione temporanea, ma che di fatto si protrae da decenni. Questa Amministrazione guidata dal Sindaco Alberto Greco ha la ferma intenzione di dare piena attuazione al programma con il quale ha ottenuto la fiducia dei cittadini e fare quanto è nelle proprie possibilità per superare questa situazione di degrado.

Uno stato oltretutto aggravato, come abbiamo constatato di persona ed immediatamente segnalato ai Servizi sociali, dalla presenza di un minore in età scolare, in palese violazione dell'obbligo di frequenza".





MIRANDOLA

Nuovo Nido e refettorio scuole elementari di via Pietri, candidati sul PNRR, saranno portati a termine

Un nuovo asilo nido, come già anticipato nelle settimane addietro e come richiesto univocamente dal Consiglio comunale, e un refettorio per la scuola elementare di via Pietri. Sono due gli interventi che l'Amministrazione Comunale di Mirandola ha candidato al bando per il 'Potenziamento dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università' - 'Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia' del PNRR - Missione 4 Istruzione e Ricerca, chiuso il 28 febbraio scorso.

"Entrambi gli interventi sono rivolti al miglioramento dei servizi al cittadino e, in particolare, al sostegno delle famiglie e dei genitori lavoratori" - fanno sapere l'Assessore ai Lavori pubblici e Vice-sindaco Letizia Budri e l'Assessore all'Istruzione Marina Marchi. "Ma quello che ci preme sottolineare è che si tratta di interventi necessari, su cui l'Amministrazione e i tecnici



stanno lavorando da diversi mesi."

Entrando nel merito dei progetti, il nuovo asilo nido, dimensionato dopo una ricognizione del fabbisogno e prevedendo un margine di incremento dell'utenza, accoglierà tre sezioni: una destinata a 15 lattanti (su cui la richiesta inevasa risulta più alta), e due miste da 14 bambini ciascuna. La superficie della struttura sarà di 550 metri quadrati, sarà circondata da un ampio giardino e collocata nell'ex area MAP (attrezzata con i container ad uso abitativo post sisma), situata in via Giolitti Strada, quest'ultima, lungo la quale verrà implementato il numero di parcheggi rispetto a quelli già presenti nell'area tra il Municipio

e il plesso della scuola primaria. Il finanziamento richiesto per la realizzazione dell'opera ammonta a 1.265.000 euro.

Il secondo intervento mira invece a consentire l'ampliamento dell'offerta del cosiddetto 'tempo pieno' alla scuola primaria, così come richiesto dalla Direzione Didattica. Si tratta della realizzazione di un refettorio in ampliamento al plesso di via Pietri, nella zona delle piscine, che attualmente ospita sole sezioni del modulo (tempo normale). Un edificio di circa 190 metri quadrati, per il quale sono stati richiesti 436.500 euro, collegato alla struttura esistente sul fronte dell'ingresso principale, in aggetto verso il parcheggio.

"A prescindere dall'esito di finanziabilità, i progetti saranno portati ugualmente avanti e finanziati sul bilancio comunale" - precisano Budri e Marchi. "Questo anche grazie alle risorse 'liberate' con l'assegnazione dei 5 milioni di euro del PNRR rigenerazione urbana, che ha finanziato gli interventi candidati a cui, per buona parte, era già stata data copertura in bilancio. Nonché all'altro intervento, già finanziato per 1.079.000 euro - sempre sulla missione 4 - relativo al miglioramento sismico ed efficientamento energetico della scuola dell'infanzia Sergio Neri di via Toti e relativo ampliamento in sostituzione della struttura temporanea realizzata post-sisma."





**ARREDAMENTI
RTENOVA**
dei fr.lli Zucchi
www.arredamentiartenova.it

PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI PER LE CASE PIÙ ESIGENTI

CAMERETTE TUTTO LEGNO SALVASPAZIO

MOBILI E CUCINE IN LEGNO E MATERIALI TECNICI AD ALTA AFFIDABILITÀ

COLLEZIONE DIVANI E MATERASSI COMPLETAMENTE SFODERABILI

...E DA OGGI BIANCHERIA PER IL TUO LETTO!

La miglior qualità al giusto prezzo!



**SHOW ROOM
PROGETTAZIONE E FALEGNAMERIA INTERNA ATTREZZATA
PER PERSONALIZZAZIONE DEL MOBILE SU MISURA**

via Marconi 56, Cavezzo - tel. 335 7805853 - info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.it

Bilancio, imprese, eventi, viabilità, facciamo il punto



BANDA ULTRALARGA, CONTRIBUTI PER LE IMPRESE

Dallo scorso 1 marzo, e fino ad esaurimento delle risorse, le piccole e medie imprese dell'Emilia-Romagna possono ottenere i contributi statali per la digitalizzazione. Precedenza alle aziende nelle aree interne e periferiche. Le aziende hanno tre mesi di priorità per ottenere i contributi. A disposizione ci sono 13,5 milioni di euro e i contributi vanno da 300 a 2.500 euro.

Partendo dal dibattito politico dei giorni scorsi, tre Assessori della giunta Greco colgono l'occasione per fare il quadro su interventi, problematiche, e questioni poste:

"Vogliamo assicurare che il bilancio è stato presentato secondo i termini prestabiliti. Nessun ritardo, quindi, come afferma chi critica senza conoscere la normativa. Il bilancio verrà votato nella seduta consiliare del 21 marzo con larghissimo anticipo rispetto al termine di legge del 31 maggio prossimo" - spiega l'Assessore al Bilancio del Comune di Mirandola Roberto Lodi.

Resta il fatto che Mirandola deve dividere con l'Unione due uffici essenziali, Ragioneria e Controllo di Gestione, e questo, per un Comune delle nostre dimensioni, è un grandissimo deficit che conferma la necessità di liberarci dai lacci burocratici dell'Ucman anche per questi servizi.

Ci attendiamo che la medesima rimostranza in tema Bilancio sia rivolta, da chi critica, anche all'Unione che il bilancio non l'ha ancora presentato.

Ricordiamo inoltre altri elementi che emergono chiaramente una lettura approfondita dello schema del bilancio di Previsione e del DUP. In tema di sostegno alle imprese sono stati stanziati oltre 400mila euro per il contenimento della TARI, 378mila in aiuto a MPMI e professionisti penalizzati dal Covid. A ciò si aggiunge la scelta dell'equiparazione della Tari per i residenti nel centro storico con quelli dell'area urbana esterna al circondario e per il 2022 nessun aumento di addizionale IRPEF, IMU, e 300mila euro per il sistema videosorveglianza per un maggiore controllo anche del centro storico ed isole ecologiche dedicate".

Elementi integrati dall'Assessore al Centro storico Fabrizio Gandolfi: "Rispetto alla copertura di via Castelfidardo, probabilmente a chi cerca pretesti per attaccare senza proporre, sono sfuggiti i due anni di pandemia, il dover lavorare a ritmi serrati ugualmente, con nuove regole e soprattutto agire per priorità. Quel progetto era sorto in un momento completamente

diverso da questo e ciò che si pone oggi andrebbe completamente ri-studiato e riproposto. Rispetto al contenimento della pressione fiscale sugli esercizi commerciali ha risposto ampiamente l'Assessore Lodi. Mi permetto di sottolineare che il momento di difficoltà vissuto dagli esercenti è monitorato costantemente. Tutto ciò che l'Amministrazione ha potuto mettere in campo condividendolo anche con le associazioni imprenditoriali, è noto, lo ha fatto, e continuerà a farlo. Rispetto agli eventi - prosegue Gandolfi - il nostro consiglio è di evitare sterili pretesti. La risposta in termini di partecipazione da parte dei mirandolesi e di visitatori, provenienti da fuori Mirandola dall'estate scorsa fino al febbraio di quest'anno è andata, nonostante le restrizioni, anche al di là delle aspettative. Dal canto nostro stiamo cercando di rimediare all'impoverimento del centro causato dalle politiche degli anni scorsi che proprio a discapito del cuore storico di Mirandola hanno favorito la crescita esponenziale di supermercati e discount."

MIRANDOLA, STORIA ANTICA, ANIMA MODERNA

Mirandola, per le sue caratteristiche ed il suo patrimonio storico ed ambientale è sempre più al centro o tappa di itinerari turistici nazionali. Sono diverse anche le pubblicazioni specializzate sui temi ambientali e culturali che si occupano del territorio e delle opportunità della città dei Pico. Questa volta è il periodico Ambiente Comunità e Salute a parlarne con un articolo intitolato "Mirandola: un Comune con una storia antica e un'anima moderna vestita di sorprendente creatività". Un affascinante viaggio nel nostro territorio, con una intervista al Sindaco Alberto Greco. E' possibile scaricare il giornale che contiene l'articolo all'indirizzo web <https://bit.ly/3tcnglv>

Viabilità: 'Quanto approvato dalla precedente amministrazione non può essere calato nella realtà attuale'

In tema di viabilità è Antonella Canossa, Assessore alla Viabilità a puntualizzare alcuni aspetti, con esempi concreti: "Ciclovía del Sole che attraverserà Mirandola e le ex scuole elementari che torneranno ad uso scolastico, con tutte le esigenze di viabilità che una scuola comporta".

Questo è un esempio di intervento che mostra che quanto approvato dalla precedente amministrazione non può essere calato nella realtà attuale, anche in relazione agli elementi nuovi intervenuti. Occorre inoltre ricordare ai cittadini mirandolesi che il Piano Generale del

Traffico Urbano (PGTU) di chi ci ha preceduto non prevedeva nessun servizio di trasporto pubblico per il centro storico, con mezzi in arrivo o, solo nel nuovo terminal, parecchio distante dal cuore di Mirandola, o presso la fermata dell'ospedale, con tutte le criticità che ciò avrebbe comportato: difficoltà di ingresso, svolta e marcia.

Si pensava di servire il centro facendo attestare tutti gli autobus all'ospedale. Era dunque questo il piano di valorizzazione? Il confronto con AMO, molto serrato in queste ultime settimane, dovrebbe essere ormai a compimento ed il nuovo progetto dovrebbe prevedere

il potenziamento del servizio di trasporto pubblico per la raggiungibilità del centro e della stazione FS, sostenuto da risorse adeguate.

Quanto al miglioramento del decoro urbano, i lavori sono in corso e ben visibili a tutti. Si sta provvedendo sia alla nuova pavimentazione (con alcuni tratti già ultimati come P.zza Costituente e via Pico ed altri in opera, via Cavallotti), che alla sostituzione della segnaletica ammalorata oltre all'istallazione di nuovi elementi di arredo. Abbiamo inoltre in previsione di sostituire un tratto di asfalto con pavimentazione in pietra."



La solidarietà di Mirandola alla comunità ucraina, attiva raccolta aiuti, Comune pronto ad accogliere

Mirandolesi davanti al Duomo per un pensiero di pace. In città due chiese unite per la raccolta di generi alimentari e medicinali

In una videoconferenza dalla sala giunta del Municipio con la Prefettura di Modena sono stati definiti nei giorni scorsi i procedimenti che l'Amministrazione Comunale dovrà seguire per l'eventuale accoglienza di persone provenienti dall'area del conflitto ucraino. In collegamento con gli altri sindaci della provincia, Alberto Greco, sindaco di Mirandola, ha garantito piena disponibilità del Comune e dell'Amministrazione per l'attuazione del piano che prevede l'attivazione dei servizi sociali comunali per la prima accoglienza e la sistemazione delle persone negli alloggi disponibili. Il sistema di accoglienza strutturato a livello provinciale e comunale prevede, dopo la presa in carico con i servizi comunale, quella da parte del Distretto sanitario in cui le persone verranno inviate la verifica dello stato di vaccinazione e rilascio del tesserino STP (Stato di temporanea Presenza) per il diritto alle cure e prestazioni sanitarie di base. Il piano di prima accoglienza



prevede poi la segnalazione della presenza dei soggetti sul territorio entro 8 giorni dall'arrivo per il censimento degli arrivi sul territorio modenese. A fronte di flussi organizzati verranno attivate la rete SAI (Sistema di accoglienza e integrazione) e la rete CAS (Centri accoglienza straordinaria).

E al di là delle procedure organizzate dalle istituzioni e dagli enti locali c'è una accoglienza immediata che Mirandola ha da subito garantito sotto l'aspetto



umano e materiale. Espressa in modo corale ed emozionante giovedì sera, 3 marzo, davanti al Duomo di Mirandola, in un presidio per la pace. Tra le centinaia di Mirandolesi con fiaccolle, presente

anche l'intera giunta comunale, in segno di vicinanza ai cittadini ucraini residenti in città, che temono per i famigliari nelle zone dell'Ucraina e seguono con apprensione lo svolgersi degli eventi. Una solidarietà che ha unito due chiese. Perché è proprio dalla collaborazione significativa tra la Chiesa ortodossa San Nicola di Mirandola e la parrocchia Santa Maria Maggiore che ha preso il via la raccolta di generi alimentari e materiale sanitario.

Per la raccolta fondi in denaro si fa riferimento all'iniziativa regionale. Chiunque può versare indicando la causale "EMERGENZA UCRAINA" al seguente Iban: IT69G0200802435000104428964.



Per chi vuole donare generi alimentari a lunga conservazione e materiale sanitario la raccolta è attiva a Mirandola in via Posta 55 (presso la casetta di legno), dal lunedì al venerdì pomeriggio dalle ore 14 alle ore 18. Non sono richiesti indumenti.

Ospitati a Mirandola mamme e bimbi in fuga dall'Ucraina in guerra: il grande cuore di Silvano e Olga

Lui ha scelto di mettersi in gioco in prima persona per offrire un sostegno a chi fugge dalla guerra in Ucraina. Lui è Silvano Baldini ed insieme alla sua compagna di origine ucraina, Olga, ha deciso di dare ospitalità a mamme e bambini che hanno lasciato la drammaticità di un paese sconvolto dagli eventi bellici. "Ma non faccio nulla di straordinario - dice Silvano - Volevamo aiutare chi in questo momento ha bisogno e soffre e lo abbiamo fatto".

Silvano, 75 anni è molto conosciuto a Mirandola. È da una vita, ed è il caso di dirlo, che gestisce il bar Borgotondo, noto anche come baracchina. Ha un carattere affabile ed è molto stimato da chi lo conosce: sia per il suo lavoro, sia come persona perché sempre disponibile verso gli altri.

Una disponibilità, culminata nel dare alloggio ed assistenza a chi ora si trova in difficoltà. Il Sindaco Alberto Greco, che per altro conosce Silvano Baldini da tempo, non ha mancato nei giorni scorsi di fargli una visita. Per elogiarlo, anche a nome dei mirandolesi, per sincerarsi con lui su eventuali necessità, soprattutto per portargli il sostegno dell'Amministrazione comunale: "Ci siamo, per lui che ha fatto questa importante scelta,



come per tutti quelli che decideranno di ospitare ucraini in fuga dalla guerra."

"La situazione creatasi - ha ripreso il Sindaco - ci impone di fare la nostra parte e quindi tutto quanto possibile, per mitigare e provare almeno a lenire, il dolore di quelle povere persone in fuga dai loro affetti, dalla loro terra. In passato siamo stati noi ad aver bisogno e in tanti sono accorsi in nostro aiuto senza esitare. Quell'esempio ora lo facciamo nostro, così da non lesinare aiuto, assistenza e accoglienza verso quei profughi, loro malgrado in un grave e difficile momento." Le persone che hanno trovato casa, in quella di Silvano e Olga dall'1 marzo scorso sono sette in tutto, mamme e bambini. Ci

sono Tania di dieci anni, Anastasia di sette, Yurii di cinque e Temofii di due anni, insieme alle loro madri. È stata Olga che cogliendo il peggioramento della situazione, armatasi di coraggio è partita alla volta dell'Ucraina con l'obiettivo di portare in salvo sua figlia e i suoi nipoti che risiedevano nei dintorni di Kiev, messi in salvo in Polonia. Giunta sul posto però ha capito il pericolo che correavano anche altre persone e, sentito telefonicamente Silvano, ha deciso che, oltre ai parenti avrebbe portato in Italia anche altre due mamme con i rispettivi figli. "Persone che avevano tutto, che conducevano una vita normale e che nell'arco di qualche giorno si sono ritrovate senza più nulla - racconta Olga -

Mia figlia era nel corpo della polizia, la nuora di mio fratello invece era farmacista, mentre sua sorella un architetto. Ora sono rimaste sole, con i loro piccoli e i mariti al fronte."

Duro e non privo di insidie e pericoli il viaggio che hanno dovuto sostenere fino in Polonia. Una volta però valicato il confine hanno trovato accoglienza presso una famiglia che ha permesso loro di riposare. Forte poi è stata la determinazione di Olga nel rintracciarli tra la moltitudine degli ucraini in fuga e trovarli, la scelta di lasciare la auto in Polonia e di salire su un bus diretto a Verona, con la speranza di arrivare in Italia sani e salvi sempre più concreta che aumentava di ora in ora.

Ora sono Silvano ed Olga a prendersi cura di loro e l'Amministrazione comunale li sostiene.

"Dal loro arrivo a casa nostra - afferma Silvano - i gesti di solidarietà qui al bar si sono moltiplicati. Non c'è giorno che giungano regali per i bimbi, vestiti per le mamme e doni di ogni genere e tipo. Sinceramente non ci aspettavamo tanta solidarietà, ma non nascondo che tanta vicinanza riempie il cuore di gioia. Siamo come una bella e grande famiglia, i bimbi sono sereni, al sicuro ed è questo quello che conta."

Psicologi: su Mirandola 24 quelli attivi. Il quadro completo



Sono 24 gli psicologi che lavorano e gravitano sulla città di Mirandola.

Il dato emerge dal sito web dell'Ordine degli Psicologi dell'Emilia-Romagna, sul quale è possibile attraverso l'anagrafica poter individuare il proprio specialista di riferimento nel territorio in cui vive. Per tutti questi professionisti queste settimane hanno portato la buona notizia relativa all'introduzione, per tutto il 2022, del cosiddetto 'bonus psicologo' di cui le famiglie potranno beneficiare per poter eseguire una serie di sedute in maniera gratuita. In questo modo si cercherà di venire incontro alle tante difficoltà del momento, in cui la pandemia ha purtroppo contribuito in maniera sostanziale.

Secondo la lista dell'Ordine, a Mirandola sono operativi i seguenti psicologi: Giulia Barbi, Susanna Barbi, Maria Bassi, Cristina Bergamini, Pierangelo Bertolotti, Francesca Bonfatti, Marcello Burgoni, Debora Caleffi, Maria Cappello, Luca Cardinali, Marco Carione, Annalisa Carletti, Marzia Dall'Olio, Valentina

Ferrara, Giuseppe Gavioli, Virginia Elena Guerra, Vittorio Losi, Rossella Luppi, Dania Marchetti, Giorgio Paltrinieri, Maria Cecilia Silvestri, Cecilia Veronesi, Greta Verri e Danila Zaccarelli. La fotografia della psicologia a Mirandola offre quindi un quadro molto al femminile, come spesso accade in questo settore: le professioniste donne, come si vede anche dai nomi, sono infatti 17, e sul totale degli psicologi ce ne sono ben 18 che hanno ottenuto anche il titolo di psicoterapeuta. L'età media si attesta sui 43 anni e mezzo, mostrando anche come a Mirandola questa professione resta ancora attrattiva per i giovani che studiano all'università. Infatti sono nove gli psicologi della nostra città che hanno meno di 40 anni: la più giovane è la dottoressa Maria

Cappello che a febbraio ha appena spento le sue prime 30 candeline. Il decano invece del settore è sicuramente il dottor Marcello Burgoni, 72 anni, originario di Pavullo nel Frignano ma operativo in città, iscritto all'albo dal lontano 1989. Chiaramente ognuno nel corso della propria carriera - breve o lunga che essa sia - si è costruito un percorso che si focalizzasse su aspetti diversi: da quelli inerenti alla famiglia all'età evolutiva, ai temi legati al lavoro e alle relazioni interpersonali. Ovviamente sta poi ai singoli utenti valutare la strada migliore da intraprendere approfittando anche di questa importante opportunità che offre fino a un massimo di 600 euro di contributo per pagare sessioni con specialisti nei loro studi privati.



Per cercare gli indirizzi e tutti i contatti degli psicologi presenti a Mirandola, è sufficiente accedere al sito www.ordinepsicologier.it e cliccare sulla sezione Albo. Da qui tramite il cognome è possibile trovare le relative schede di presentazione.

Come funziona il bonus psicologo e chi può averne diritto

Lo scorso mese di febbraio il Governo ha introdotto un emendamento al decreto Milleproroghe che prevede un bonus psicologo per assistere le persone in difficoltà di tutte le fasce di età.

Tale azione è stata introdotta con il decreto Sostegni bis, in particolare nel momento della conversione in legge è stato modificato l'articolo 33 del decreto con l'introduzione del comma 6-bis. L'articolo 33 modificato riguarda infatti i 'Servizi territoriali e ospedalieri di Neuropsichiatria infantile dell'adolescenza e Reclutamento

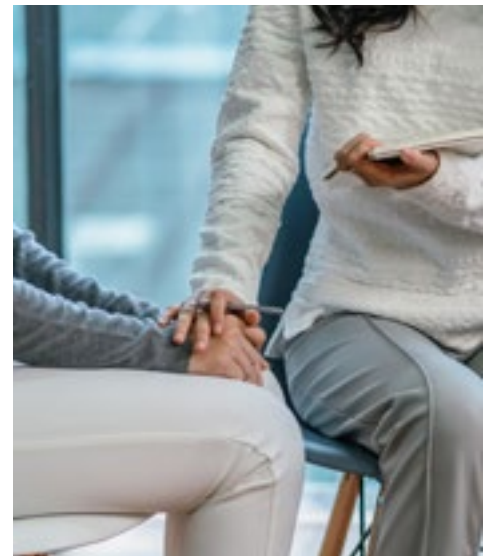
straordinario psicologi'. Secondo il comma 6-bis, il Ministero della Salute stanzierà dieci milioni di euro per l'anno 2021 per promuovere il benessere e la persona, favorendo l'accesso ai servizi psicologici.

Il bonus verrà riconosciuto in base all'Isee, alto fino a un massimo di 50mila euro e potranno chiederlo i cittadini i quali avranno una prescrizione medica e diagnosi del disagio. L'Isee costituirà il parametro attraverso il quale verrà stabilito il contributo da erogare, con un massimo stabilito

di 600 euro.

Ovviamente la misura serve per andare incontro alle persone in difficoltà economica, le quali altrimenti non avrebbero potuto accedere al servizio, pur sentendone il bisogno, in maniera autonoma.

In Italia si stima che sia di 16mila persone la platea che potrebbe usufruire di questo tipo di sostegno. Le modalità di presentazione della domanda, l'entità e i requisiti per l'assegnazione saranno stabiliti da un decreto congiunto dei ministeri della Salute e dell'Economia.



Dati che preoccupano: quasi una persona su due accusa stress



Sono numeri importanti e allarmanti quelli che l'Ordine degli Psicologi ha espresso in febbraio in merito alle conseguenze post pandemia sulla salute mentale delle persone.

David Lazzari, presidente del Consiglio nazionale dell'Ordine degli Psicologi (Cnop), su Il Sole 24 Ore ha parlato recentemente di un 31% della popolazione generale sofferente di sintomi depressivi, il 32% di ansia e un 41% di stress.

Secondo il Cnop, tra le persone che sono state sottoposte a un regime di quarantena durante la pandemia Covid-19 hanno accusato per il 38% sintomi depressivi e il 57% di ansia. Difficile il quadro dei minorenni: il 48% dei ragazzi ha sintomi post traumatici. Le persone invece con disturbi mentali veri e propri sono da inserire invece attorno al 4,5% della popolazione nazionale.

ELETTRO 2000

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
FIBRA OTTICA E ATTESTAZIONI
IMPIANTI DI RETE TELEFONICA E DATI
IMPIANTI DI RIVELAZIONE E
SEGNALAZIONE INCENDIO
ANTENNE TV E SATELLITARI
VIDEOSORVEGLIANZA E ANTINTRUSIONE
IMPIANTI FOTOVOLTAICI

VIA VOLTURNO, 90 CAVEZZO - tel. 0535 59105 - info@elettro2000.it

Informazione in tempo reale su viabilità e incidenti: la pagina Facebook della Polizia Locale piace

Basta aprire e scorrere la pagina social della Polizia Locale di Mirandola per rendersi conto non solo dell'intensa attività condotta dagli operatori sul territorio ma anche e soprattutto dell'utilità che strumenti di questo tipo possono avere per i cittadini.

Particolarmente apprezzata dagli utenti la puntualità negli aggiornamenti relativi al traffico e alla viabilità che nelle ultime due settimane sono stati spesso condizionati dai contestuali interventi su incidenti stradali. Per ricordarne alcuni, quello in via Posta all'altezza dell'ingresso del Pronto Soccorso, così come in viale Gramsci, all'altezza di via Caduti di Nassiriya, così come sulla Strada Statale 12, all'altezza del distributore Tamoil in prossimità della frazione Tramschio con il coinvolgimento di tre veicoli. "Fortunatamente, in tutti gli ultimi casi, si è trattato di incidenti senza gravi conseguenze per i conducenti ed i passeggeri dei veicoli, ma comunque capaci di comportare importanti interferenze sul traffico con condizioni



anche di pericolo, legate per esempio a frammenti lasciati sulla strada o perdite di carico nel caso di camion. Per questo, contestualmente ai rilievi, provvediamo ad informare l'utenza in tempo reale sulla pagina Facebook rispetto a



tali condizioni di potenziale rischio o di chiusura parziale o totale dei tratti interessati" - afferma il Comandante della Polizia Locale di Mirandola Gianni Doni. Sulla pagina nella maggior parte dei casi le informazioni testuali sulle

interruzioni sono corredate dalle immagini in grado di fornire a colpo d'occhio anche il contesto o il tratto di strada interessata. Si tratta di una attività informativa iniziata con l'attivazione della pagina Facebook dedicata della Polizia Locale seguita alla reinternalizzazione del Corpo alle dirette dipendenze del Comune di Mirandola conseguente all'uscita del servizio dall'Unione dei Comuni modenesi dell'Area Nord. Una pagina che riporta quotidianamente gli aggiornamenti sulle principali attività della Polizia Locale sia di carattere ordinario che straordinario.

Nel prossimo numero de l'Indicatore ci occuperemo dei servizi dedicati davanti alle scuole e in generale al contesto scolastico.

I riferimenti per contattare il comando di Polizia Locale.

Telefono: 0535611039

Numero verde: 800197197

Mail: pl.mirandola@comune.mirandola.mo.it

PEC: polizialocale@cert.comune.mirandola.mo.it

Borsetta con all'interno un cellulare persa e subito ritrovata



La presenza di un agente della Polizia Locale all'uscita di una scuola cittadina ha consentito ad una signora di recuperare in tempi brevissimi la borsetta con all'interno un cellulare lasciata inavvertitamente nel parcheggio. Una mamma che attendeva suo figlio l'ha notata e consegnata all'agente. All'interno c'erano anche soldi, documenti e carte di credito. L'agente ha chiamato con il cellulare l'ultima persona contattata, il marito consentendo alla

moglie di recuperare la borsetta. In caso di ritrovamento di oggetti smarriti di contattare l'Ufficio Oggetti Smarriti del Comune al numero 0535/29748.

Tentativo di intrusione in Municipio in via Giolitti

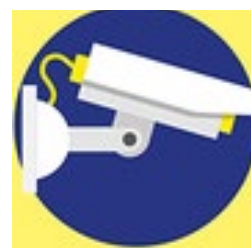


Sono stati gli operatori del centralino-uscierato presso la sede municipale di via Giolitti, al momento di entrare in servizio ad accorgersene. La porta del Municipio posta a nord, ala servizi sociali/minori, aveva subito un tentativo di da parte di ignoti, ma senza esito. L'Amministrazione comunale ha presentato denuncia alla Polizia Locale che indaga sull'accaduto. Altro episodio, nella stessa notte, aveva interessato lo stabile di pertinenza della

Provincia di Modena in via 25 Aprile. Ignoti si sono introdotti all'interno deprestando diverse attrezzature ed un automezzo (camion) da lavoro.

Contributi alle imprese per l'acquisto di sistemi di sicurezza

A Mirandola finanziabile fino al 50% della spesa sostenuta



LA PREVENZIONE RENDE SICURI

FONDO per la
SICUREZZA

A beneficio delle imprese maggiormente esposte a fatti criminosi

Un fondo da utilizzare tramite bando per contributi finalizzati all'installazione di sistemi di video allarme ed antirapina. Sarà destinato alle imprese del territorio comunale di Mirandola. È quello cofinanziato dalla Camera di Commercio e dal Comune di Mirandola. Potranno partecipare al bando le piccole imprese appartenenti a tutti i settori di attività. La priorità verrà data alle imprese che installano impianti collegati in video con le Forze dell'Ordine - tipologia A. Invariati i massimali di contributo: il massimo spettante, pari al 50% della spesa sostenuta, è pari a 3.000 euro per i sistemi di video allarme antirapina (tipologia A) e 1.200 euro per le videosorveglianze a circuito chiuso, gli impianti antintrusione con allarme acustico, i nebbiogeni (tipologia B) ed i sistemi passivi quali casseforti, blindature, antitaccheggio, inferrate, vetri antisfondamento, sistemi integrati di verifica, contabilizzazione e stoccaggio del denaro (tip. C). Saranno ammissibili le spese già sostenute a partire dal 18/10/2021.

Le domande telematiche potranno essere presentate dalle ore 10,00 di giovedì 17 marzo fino alle ore 20,00 di giovedì 31 marzo 2022, con possibilità di precompilazione da giovedì 10 marzo 2022.



Con il Patrocinio



[Dante nella Firenze del Magnifico e nel mondo delle corti padane al tempo di Pico]

17-18-19 Marzo 2022

Mirandola (Mo) - Villa Tagliata

17 marzo 2022 ore 15.30-19.00

Seduta inaugurale: saluto delle Autorità
Introduce Renata Bertoli
Presidente del Centro Internazionale
di Cultura "Giovanni Pico della Mirandola"

Ricordo di Andrea Battistini
Alessandra Mantovani

Prima sessione

La cultura nelle corti padane

Presiede: Gino Ruozi (Università di Bologna)

Miniature della *Commedia* nell'area padana

Claudia Cieri Via (Università La Sapienza di Roma)

Dante a Bologna ai tempi di Pico

Andrea Severi (Università di Bologna)

Dante *versus* Petrarca? La funzione-Dante nei canzonieri padani del secondo Quattrocento

Tiziano Zanato (Università Cà Foscari di Venezia)

18 marzo 2022 ore 15.30-19.00

Terza sessione

La corte medicea ai tempi di Pico

Presiede: Loredana Chines (Università di Bologna)

Dante e Brunì

Paolo Viti (Università del Salento)

Dante nel Rinascimento.

Sul concetto di amore in Giovanni Pico

Jonathan Molinari (Federal University of Parà)

Dante e il *Fedro* di Platone.

Note su una lettera di Leonardo Brunì

Raphael Ebgi (Università San Raffaele di Milano)

Il culto di Dante nella cerchia pulciana

Cristina Cabani (Università di Pisa)

18 marzo 2022 ore 9.30- 12.30

Seconda sessione

Dante tra Ferrara e le Corti Padane

Presiede: Marco Bertozzi (Università di Ferrara)

Dante nella Ferrara estense

Cristina Montagnani (Università di Ferrara)

Gli studi danteschi di Ludovico Carbone

Franco Bacchelli (Università di Bologna)

Raccontare in terzine.

Il modello dantesco nei poemetti sulle donne e gli uomini illustri di Antonio Cornazano

Sandra Carapezza (Università di Milano)

Il dantismo in casa Filelfo:

la *Vita Dantis* di Gian Mario Filelfo

Veronica Dadà (Università di Pisa)

19 marzo 2022 ore 9.30-13.00

Quarta sessione

Ricognizioni dantesche

Presiede: Corrado Bologna
(Scuola Normale Superiore di Pisa)

Le Vite di Dante in età umanistica

Johannes Bartuschat (University of Zurich)

Strategie interpretative e dottrine scientifico filosofiche nel *Comento sopra la Commedia* di Cristoforo Landino

Simon Gilson (University of Oxford)

Un mestiere pericoloso:

Filelfo dantista a Firenze (1431)

Matteo Bosio (Università degli Studi di Milano)

Observing the Stars, Investigating Causality: Astrology from Dante to Pico

Ovanes Akopyan (University of Innsbruck)

Saluto conclusivo di Claudio Sgarbanti
Vice Presidente del Centro Internazionale
di Cultura "Giovanni Pico della Mirandola"

Con il contributo

INFO Tel. +39 0535 29782
centropico@picodellamirandola.it



Avviso di selezione per operatore di censimento

Il Comune di Mirandola intende affidare, tramite procedura comparativa per soli titoli, incarichi di operatore di back office/rilevatore e di eventuali coordinatori, per la realizzazione delle attività richieste per lo svolgimento del Censimento Permanente della Popolazione e abitazioni, anni 2022-2023-2024-2025, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalle disposizioni dell'Istat. Il numero degli incarichi da conferire verrà determinato dal

Responsabile dell'Ufficio comunale di Censimento sulla base delle necessità per lo svolgimento delle operazioni di censimento definite nell'anno nel quale esso avrà luogo. La graduatoria avrà valore per il periodo di coinvolgimento del Comune nell'attività di Censimento Permanente fino al 31.12.2025.

I compensi faranno riferimento a quanto stabilito dall'Amministrazione sulla base dei rimborsi definiti da Istat per ogni anno di censi-

mento. Le domande dovranno essere presentate entro le ore 12:30 del 16 aprile 2022, eseguendo e completando la procedura telematica di iscrizione secondo le modalità indicate nella sezione "Servizi" - "Anagrafe e Stato Civile" - "Avvisi dei Servizi Demografici" del sito del Comune di Mirandola www.comune.mirandola.mo.it in corrispondenza della voce "Avviso di selezione per operatore di censimento", dove è anche possibile prendere visione dell'Avviso.



ITS Biomedicale si presenta: incontro web il 24 marzo

Un incontro online per presentare l'attività dell'ITS biomedicale ai ragazzi e alle loro famiglie, come percorso didattico da seguire una volta conseguito il diploma di maturità. È quello che promuove la Fondazione Istituto Tecnico Superiore 'Nuove Tecnologie della Vita' di Mirandola, la quale giovedì 24 marzo terrà un momento 'virtuale' per rispondere a tutte le domande e illustrare la propria offerta formativa. L'appuntamento è per le 18 e ci si iscrive su Event-

brite (<https://bit.ly/3hqMhAA>)

Gli ITS rappresentano una grande occasione per far incrociare l'offerta di lavoro altamente specializzato e la volontà dei più giovani di emergere in un settore e formarsi a contatto con le aziende. Quello di Mirandola si colloca all'interno del proprio distretto e dedica alla produzione di medical devices due percorsi formativi: uno orientato alla gestione e allo sviluppo, l'altro all'innovazione e all'industria 4.0. Molti i punti chiave

dell'offerta: l'87,5% degli allievi trova occupazione a un anno dal conseguimento del diploma ministeriale di V livello EQF, inoltre l'ITS ha un dialogo continuo e costante con almeno cento aziende del distretto, monitorando le esigenze. I corsi ITS sono biennali e gratuiti, il 40% del monte ore - pari a 800 - sono dedicate allo stage, inoltre la didattica ha uno stampo prettamente pratico e laboratoriale.

Info: 0535/1948028, info@itsbiomedicale.it



 **Orangorena**

In primis, farsi notare.

Orangorena aiuta le aziende a distinguersi nella giungla della comunicazione.



Grecco di Greco Gabriele & C. Sas | Via Pico, 16 | Mirandola (Mo)

Produzione Video | Motion Graphic
Fotografia | Illustrazione | Brand design



orangorena.com

È festa per i primi 50 anni di Al Meglio

Importante traguardo per il negozio di tessuti d'arredamento e biancheria per la casa

"Cinquanta anni fa un uomo lungimirante che tutti conoscono con il nome di Achille Sgarbanti, ma che io chiamo papà, pensò di andare oltre l'idea della bottega per creare un grande negozio dove si potesse trovare tutto per la casa. Nacque così 'Al Meglio'". Claudia Sgarbanti, oggi titolare del grande negozio sulla via Statale Sud, ricorda con emozione l'inizio di una storia di famiglia che si intreccia con una parte di storia del commercio a Mirandola. Mezzo secolo di attività che Claudia ha celebrata lo scorso 25 febbraio con una festa con clienti, dipendenti, amici, famigliari e alla presenza del sindaco di Mirandola Alberto Greco.

Un numero 50 realizzato con pasticcini nel rinfresco dell'amico Tony sul bancone e, cosa più importante, l'atmosfera cordiale ed accogliente di sempre. Apprezzata e premiata da tanti fedeli clienti. Qui, tra tessuti da arredamento, tendaggi, biancheria per la casa, trapunte e tovaglie, c'è ancora tempo e modo non solo per acquistare ma anche per scambiare chiacchiere, opinioni e scegliere con tranquillità. Anche di non comperare. Con la garanzia di avere sempre un sorriso. Un muro di bottoni, di mille forme e colori, stampa negli occhi una immagine che riporta al passato delle tradizionali mercerie, pur in un negozio che si è costantemente rinnovato. "Da negozio degli scampoli, come era conosciuto



agli inizi, 'Al Meglio' ha arricchito la sua offerta per la casa con tessuti per arredo, tendaggi e arrivando ai materassi, cercando di mantenere un ottimo rapporto qualità prezzo" – sottolinea

Claudia. Tra i pezzi particolari il letto dei Pico, completo di lenzuola di flanella dedicato al grande filosofo Mirandolese la cui immagine fa bella mostra sugli scaffali.

"Il mondo è cambiato ma i nostri valori nel rapporto coi clienti sono gli stessi"

"La fiducia reciproca, la disponibilità nel servizio, e l'accogliere sempre tutti con un sorriso. Ecco quelli che per noi sono valori che devono essere sempre alla base del rapporto con i nostri clienti". Valori che, è facile confermarlo, Claudia Sgarbanti, titolare del negozio, incarna in ogni gesto, simbolo di una passione per il proprio lavoro trasmessa alle sue tre dipendenti Alessia, Donatella e Adalgisa. "Quando smetterò e chiuderò? Quando andranno in pensione loro" – afferma senza alcun dubbio.



Una storia che si intreccia con quella di una intera comunità

Negli anni Settanta 'Al Meglio' promosse importanti eventi in città



Quella di 'Al Meglio' è una storia che si intreccia, è il caso di dirlo, a doppio filo con la comunità Mirandolese. Fin da quando, nel gennaio del 1965 Achille Sgarbanti chiese ed ottenne dall'allora Amministrazione delle imposte di consumo, l'attestato di esercizio che autorizzava l'attività di vendita nel negozio di via Roma.

Al minuto e all'ingrosso, era specificato nel documento che Claudio Sgarbanti, collezionista e fratello di Claudia, conserva gelosamente tra i mille 'pezzi' da conservare nel suo immenso archivio. Veri e propri cimeli che fotografano la storia di una attività commerciale e contestualmente della società in cui essa è cresciuta. Con i suoi segni distintivi, con le sue icone. Anni '70 e '80 in cui le maggiori attività commerciali sostenevano le attività sportive, sociali e di intrattenimento, legando a loro il proprio nome, come sponsor.

Tra queste, in foto, un vero e proprio Trofeo 'Al Meglio' di corsa podistica, organizzato nel centro di Mirandola il 12 marzo 1977 e vinto dalle giovanissime Alessandra Venturelli e Antonella Bulgarelli. Da qui gli anni '80, che segnano il trasferimento del negozio in via Statale dove si afferma e rimane punto di riferimento nel suo campo. Per mirandolesi e non solo.



CANTINA DI S. CROCE
DAL 1907 *Historia Hominum et eorum terrae*

Le Lune 2022
per l'imbottigliamento dei vini frizzanti

Dal 09/02/2022 al 02/03/2022
Dal 11/03/2022 al 01/04/2022



Sconto 5€

Buono Sconto da 5,00€
su una spesa minima di 50,00€

CANTINA DI S. CROCE Soc. Agr. Coop.
Strada Statale 468 di Correggio, 35 - 41012 S. Croce di Carpi (MO)
Tel. 059.664.007 - www.cantinasantacroce.it

valido fino al 30/04/22 (IM)
(Non cumulabile con altri sconti)

ESEGUAMO CONSEGNE A DOMICILIO

Stare bene con il proprio cane nella società: corso in partenza ad aprile al Centro cinofilo 'Le Valli'

Come si può creare una relazione sana e duratura con il proprio animale da affezione? Quali possono essere gli approcci con cui insieme si può affrontare al meglio una società e il contesto in cui si vive?

Sono alcune domande a cui il Centro Cinofilo 'Le Valli' di Mirandola risponderà nel corso di prossima organizzazione dedicato ai cuccioli: si tratta di un'iniziativa in cui si spiegherà come gestire al meglio il cane sia in casa che all'esterno, le varie classi di socializzazione e il corretto utilizzo del guinzaglio. Attivo ormai da una decina di anni, il Centro 'Le Valli' si trova in via dell'Industria a Mirandola, a circa 100 metri dal canile intercomunale. Fondato nella frazione di Gavello, in seguito al terremoto l'attività si era spostata a Concordia sulla Secchia e negli ultimi due anni è tornata a gravitare in territorio mirandolese, usufruendo anche dell'area di sgambatura presente nelle vicinanze del canile.

A seguire le attività ci sono due educatrici esperte e certificate, Silvana Mantovani e Debora Colombo. "La nostra missione - spiega Mantovani - è insegnare ai proprietari a conoscere le reali esigenze di un cucciolo: talvolta per errore si tende a umanizzarlo e a non realizzare ciò che serve per davvero. Con un corso di questo tipo si spiega l'educazione da tenere, come ci si comporta durante una passeggiata, iniziando prima con un momento di socializzazione e a seguire le lezioni sulle varie competenze. Aiutare un cane a vivere bene con la sua famiglia e nella società ci aiuta anche a ridurre il numero di quelli che vanno a finire in canile."

In tutto il ciclo prevede otto lezioni di due ore ciascuna, ogni domenica alle 9.30 a partire dal 3 aprile. Possono



partecipare cuccioli dai due ai sette mesi obbligatoriamente vaccinati e muniti di microchip. Per informazioni sulle iscrizioni è possibile contattare direttamente Silvana Mantovani al numero di telefono 349/3761327. Il corso partirà con un minimo di cinque iscritti.

Margot, una molossina di sei anni da poco in canile cerca una nuova casa



Ha sei anni ma in canile è arrivata da poco. Adesso è in cerca di un padrone che le dia affetto e considerazione. Si chiama Margot ed è una bellissima molossina classe 2016 di taglia medio contenuta. Questa bella cagnolina è entrata a far parte della 'famiglia allargata' della struttura intercomunale di Mirandola: sa andare a passeggio al guinzaglio, ma al momento le volontarie non hanno ancora 'testato' il suo comportamento assieme ai propri simili. Margot vi aspetta nella struttura di via Bruino.

LA PEPPINA

Via Agnini 88, Mirandola - 0535 190 6380
www.lapeppina.it

**50 CIALDE ESE 44 MM
CAFFÈ BORBONE
DA**

~~€8,90~~
€5,99

**LA PEPPINA
PEPPA**

**LA PEPPA 100 PZ
LAVAZZA A MODO MIO - CIALDE
LAVAZZA POINT - NESPRESSO**

€13,99

**MACCHINA
CAFFÈ
Molinari
GRATIS**

**CON DUE
SCATOLE DI
CAFFÈ
PLATINO
MOLINARI**

**DOLCE GUSTO
COMPATIBILI
LA PEPPINA**

**50 CAPSULE
€14,00**

€9,99

**50 CAPSULE
BORBONE
LAVAZZA MIO
LAVAZZA POINT
NESPRESSO**

~~€10,50~~
€6,99

**DIDI
BORBONE**

**+
80 CIALDE OMAGGIO**

€139
€89

Le guerre di Ulisse conquistano il pubblico del Palasport, col pensiero rivolto al popolo ucraino

In scena il 26 febbraio, la nuova opera musicale eseguita dalla banda giovanile 'John Lennon' e ideata dal Ministro Patrizio Bianchi

Grandi emozioni e tanti applausi al Palasport di Mirandola, sabato 26 febbraio, con la nuova opera musicale eseguita dalla banda giovanile 'John Lennon' con il sostegno del Rotary Club di Mirandola. Lo spettacolo si è svolto nell'ambito del Rotary Day (celebrato contemporaneamente da 1,2 milioni di membri di 36 mila club in 200 Paesi). Il calendario ha fatto sì che l'opera, incentrata sulle guerre di Ulisse e nata cinque anni fa da un'idea del Ministro Patrizio Bianchi e del direttore della Fondazione Scuola di Musica 'Andreoli' Mirco Besutti, fosse messa in scena in un giorno in cui la guerra, con i suoi lutti, distruzioni e sofferenze, è tornata con prepotenza in Europa.

"La guerra non è mai la soluzione, come è scritto chiaramente nella nostra Costituzione, che la ripudia», ha detto in apertura il Ministro ad un pubblico numeroso, nel rispetto dei distanziamenti. "Questo spettacolo, pensato in un altro momento ma purtroppo di così grande attualità, lo dedichiamo al



popolo ucraino", ha proseguito il Ministro. "Scrivere questa musica - ha aggiunto Somadossi - è stato sublime ma anche terrificante. Ulisse nel suo viaggio non capisce il dramma che sta vivendo. Io ho cercato di tradurre questo sentimento in musica, come un viaggio dentro noi stessi, alla ricerca delle conseguenze che le nostre azioni

hanno sempre sugli altri. Anche noi, come Ulisse, alle volte non capiamo".

Il direttore Besutti ha evidenziato come la nuova opera sia una nuova tappa della proficua e unica collaborazione instaurata ormai da dieci anni dalla 'Lennon' col Ministro Bianchi; una collaborazione apprezzata anche al di

fuori dei confini nazionali, grazie ai concerti eseguiti in Germania, Spagna, Repubblica Ceca, Finlandia, Malta, Lussemburgo e Giappone.

L'opera è stata scritta da Bianchi e musicata dal compositore Marco Somadossi, con la voce narrante impeccabile di Luca Violini. "Siamo abituati a vedere Ulisse come un personaggio eroico - ha spiegato Bianchi - invece al centro di quest'opera c'è un uomo che torna a casa dopo 20 anni scoprendo che la guerra non è eroica, non lo è mai. Lo vediamo attraverso gli occhi della moglie che è stata tutto quel tempo ad aspettare e nello sguardo di chi ha perso padri, figli e fratelli".

"La guerra doveva essere veloce e fatta di gesta su cui costruire leggende eterne e invece è stata lunga e ha portato morte, distruzione e odio", dice Ulisse in un passaggio fondamentale dell'opera, nella sua presa di coscienza che suona oggi così sinistramente attuale.



SINERGAS TI REGALA LA SPESA DA CONAD

Sottoscrivi un **nuovo contratto**
Luce e/o Gas e ricevi fino a
50€ in carte prepagate



Iniziativa valida dal 3 maggio 2021 al 30 aprile 2022, per i clienti domestici del mercato libero nei comuni in provincia di Modena, Bologna, Reggio Emilia, Ferrara, Piacenza, Treviso e Mantova, non cumulabile con altre iniziative promozionali. Escluse volture e cambi di offerta nel mercato libero. Montepremi stimato: 125.000 €. Regolamento su www.sinergas.it



800 038 083
numero verde gratuito



Sinergas
luce · gas · efficienza energetica



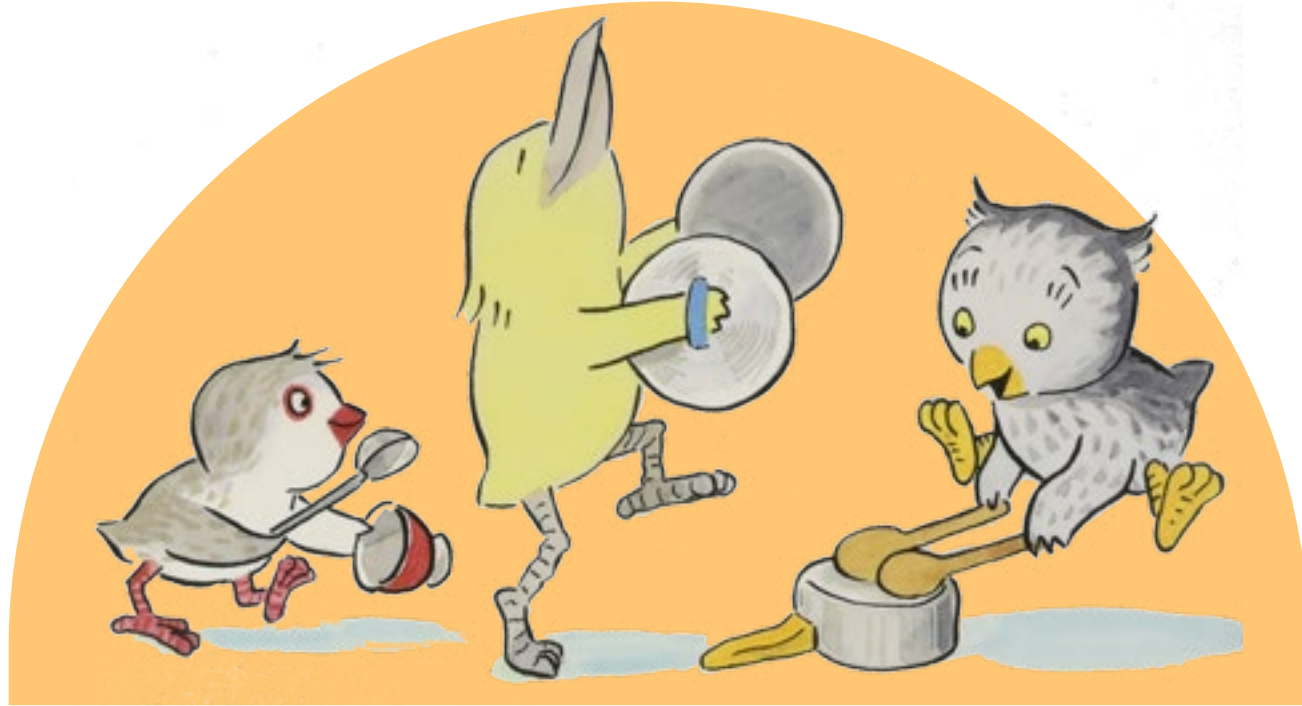
www.sinergas.it



**COMUNE
DI
MIRANDOLA**
Città dal 1597



biblioteca
mirandola
eugenio
garin



LEGGIAMO NOTE SUONIAMO PAROLE ... in biblioteca!

LABORATORI DI NATI PER LA MUSICA
febbraio - maggio 2022

SABATO 12 FEBBRAIO 2022

Doppio turno ore 17 e ore 18
per mamme con il pancione e neonati
con Claudia Franciosi

SABATO 26 FEBBRAIO 2022

Doppio turno ore 17 e ore 18
per bimbi dai 3 ai 6 anni
con Nicola Sgarbi

INGRESSO GRATUITO
con prenotazione
OBBLIGATORIA

Claudia Franciosi, Francesca Fantoni, Valentina Iodice,
Antonio Salzano, Sara Setti e Nicola Sgarbi
sono musicisti e maestri della Fondazione Scuola di
Musica "C. e G. Andreoli"

SABATO 12 MARZO 2022

Doppio turno ore 17 e ore 18
per bimbi dagli 0 ai 18 mesi
con Valentina Iodice

SABATO 26 MARZO 2022

Doppio turno ore 10 e ore 11
per bimbi dai 18 ai 36 mesi
con Francesca Fantoni

SABATO 26 MARZO 2022

Doppio turno ore 17 e ore 18
per bimbi dai 3 ai 6 anni
con Antonio Salzano

SABATO 9 APRILE 2022

Doppio turno ore 17 e ore 18
per bimbi dai 18 ai 36 mesi
con Sara Setti

SABATO 30 APRILE 2022

Doppio turno ore 10 e ore 11
per bimbi dai 3 ai 6 anni
con Francesca Fantoni

SABATO 7 MAGGIO 2022

Doppio turno ore 10 e ore 11
per bimbi dai 18 ai 36 mesi
con Sara Setti

SABATO 14 MAGGIO 2022

Doppio turno ore 17 e ore 18
per bimbi dai 3 ai 6 anni
con Antonio Salzano

SABATO 28 MAGGIO 2022

Doppio turno ore 10 e ore 11
dai 0 ai 18 mesi
con Valentina Iodice

Biblioteca Comunale Eugenio Garin
via 29 Maggio, 9 - Mirandola (MO)
0535.29783/29778

biblioteca.mirandola@comune.mirandola.mo.it

Le iniziative si svolgeranno nel rispetto delle misure del distanziamento sociale e rispettando la vigente normativa anti Covid19;
consigliamo di portare un cuscino/materassino personale.

I bambini potranno partecipare solo con la presenza di un genitore con green pass rafforzato per tutta la durata dell'evento.
Per necessità organizzative, qualora non si raggiungesse il numero minimo di iscrizioni, i due turni potranno essere accorpati nel primo orario indicato.



TRIBUNA POLITICA

Spazio ai gruppi consiliari del Comune di Mirandola

EMANUELE ZANONI - Lega per Salvini Premier

San Giacomo: finalmente arriva il Giardino letterario



Dopo anni di chiacchiere e attese inutili da parte di chi ci ha preceduto, finalmente arriva il "Giardino letterario" a San Giacomo. Si tratta del primo stralcio di un progetto ben più ampio che riguarda l'area verde di via Morandi, nella stessa frazione di San Giacomo Roncole. Finalmente i lavori sono partiti già da diverse settimane e il completamento delle opere è previsto entro il mese di aprile. Nato per volontà della comunità di San Giacomo, il Giardino letterario consisterà in un percorso immerso tra alberi e nuove aiuole, lungo il quale saranno presenti grandi leggi con la riprodu-

zione di brani e illustrazioni a cura della professoressa Monica Morselli, insegnante di educazione artistica delle scuole medie Montanari, alla quale va il nostro più sentito grazie per l'impegno profuso. Diverse panchine curvilinee circondaeranno gli alberi, per poter permettere a chiunque di sedersi e leggere un libro, magari approfittando della mini-biblioteca e del book crossing. Oltre a tutto ciò, il giardino ospiterà anche una casetta sull'albero e la strada che divide le due porzioni di verde verrà riportata alla larghezza di un percorso pedonale e ciclabile, che proseguirà fino a collegarsi con la ciclabile di Via Morandi,

costituendo l'accesso privilegiato all'area per chi proviene dal centro del paese. Il tutto è stato reso possibile grazie all'Associazione "Simone Catellani", che si è fatta promotrice dell'idea e ha finanziato, grazie all'aiuto del Lions Club Mirandola e con fondi propri, la progettazione preliminare del futuro parco. Come Amministrazione comunale intendiamo, tramite questo progetto, sottolineare il nostro interesse per una frazione che merita tutta l'attenzione e l'impegno possibili affinché tornino a fiorire nuovi punti di incontro e di aggregazione, contrariamente a quanto è stata la tendenza degli ultimi anni.

MARIAN LUGLI - Fratelli d'Italia

Sportello psicologico giovani Under 35, il no dei partiti delude



Prendiamo atto amaramente che tutte le forze politiche del consiglio comunale di Mirandola non vogliono un servizio importante di sostegno ai giovani provati da mesi di restrizioni, didattica a distanza e pandemia come lo sarebbe uno sportello di ascolto psicologico a loro dedicato. Purtroppo la proposta di Fratelli d'Italia di istituirlo in un luogo comunale e accessibile in forma anonima e riservata e nel rispetto delle normative vigenti in questo ambito, è stata bocciata dal Consiglio comunale. In modo compatto da tutti partiti. La motivazione? Un argomento importante ma complesso e delicato da affrontare. Sì, tanto importante da essere rifiutato. Una gran delusione, non tanto per la bocciatura di una nostra proposta ma

per un servizio che poteva esserci e che per motivazioni a nostro parere incomprensibili dei partiti, non ci sarà. Un vero peccato.

Soprattutto per le giovani generazioni, la quarantena è stata un'esperienza spiacevole che ha portato la separazione dai propri cari non conviventi, dalle amicizie, dagli affetti, la perdita di libertà. Inoltre, l'incertezza sullo stato della malattia e la noia possono creare effetti drammatici sulla popolazione.

Tutti gli indicatori e gli studi pubblicati a livello nazionale ed internazionale evidenziano un incremento generalizzato del disagio mentale ma che si riflette in maniera particolare su donne e giovani. Con conseguenza l'aumento dei disturbi mentali "classici" e dei comportamenti

di autolesionismo in ragazze e donne d'età compresa tra 16 e 24 anni. Dati confermati anche dallo "stressometro", strumento messo in campo dall'Ordine degli psicologi dal quale è emerso che il 34% della popolazione ha un livello di stress elevato (tra 80 e 100, e 100 è il massimo). Un dato più alto tra le donne (41% contro il 27% degli uomini) e tra i più giovani (45% sotto i 34 anni contro il 29% per gli over 54);

Il problema c'è eccome e il pubblico poteva fornire, chiaramente anche in accordo con gli organismi e gli enti come l'Ausl, un supporto per la creazione di questo servizio. Siamo molto delusi della bocciatura della proposta di Fratelli d'Italia e per lo più senza convincenti motivazioni. Una grande occasione mancata.



info@indicatoreweb.it

scrivi una mail
se vuoi contattare
la nostra redazione

L'INDICATORE
MIRANDOLESE

CONTENUTI EDITORIALI

Direttore responsabile:
Gianni Galeotti

info@indicatoreweb.it

GRAFICA

Nevent S.r.l.
via Giardini 456/C-Modena
tel. 059 2929413
Art Director: Ilenia Veronesi

PUBBLICITÀ

Gruppo RPM Media s.r.l.
via Agnini, 47-Mirandola (MO)
tel. 0535 23550 fax 0535 609721
indicatore@grupporpmedia.it

STAMPA

F.D.A. Eurostampa s.r.l.
Borgosatollo (BS)
tel. 030 2701606

Periodico del Comune di Mirandola fondato nel 1877
Autoriz. del Tribunale di Modena n. 1247 del 30-08-95
Tiratura: 20.500 copie - Distribuzione gratuita

IN REDAZIONE: Antonio Pignatiello, Gianluigi Lanza, Daniele Dei

CREDITS: pagina 1 @SSD Napoli Femminile - pagina 22 foto 1 e 2 @Serena Serrani - pagina 22 foto 3 @Federico Riva - pagina 25 @Valentina Bergamini - pagina 26 foto 1 e 2 @SSD Napoli Femminile - pagina 30 foto 3 @acmilan.com - pagina 30 foto 4 @fcilevadia.ee

Chiuso in redazione in data: 7 Marzo 2022 - Prossimo numero: 24 Marzo 2022



ROBERTO GANZERLI - Partito Democratico

Centro e traffico: i piani della giunta Benatti fermi nei cassetti



Il piano di rilancio del centro storico e il piano generale del traffico urbano della giunta Benatti sono fermi nei cassetti della giunta Greco da tre anni per il semplice motivo che sono stati fatti dal centro sinistra.

I progetti sul riordino della viabilità di tutta la zona urbana portata a termine di legislatura nel 2019 dal PD che puntavano a creare più transitabilità dolce partendo da via Pico per avere maggiori parcheggi sulla circoscrizione e l'idea di promuovere il centro storico come un grande centro commerciale, con tanto di individuazione e codificazioni di spazi e arredi urbani, sono il frutto di uno studio già compiuto e pagato con soldi pubblici, che rischiano di non

vedere mai la luce, non perché vi siano questioni di merito ma solo ideologiche.

A pagarne il prezzo sono però i commercianti in particolare per le loro attività e i cittadini tutti che in questi tre anni hanno visto un impoverimento della presenza in centro storico di attività come ha rilevato pubblicamente ASCOM Confcommercio.

Nel prossimo bilancio, che verrà approvato con colpevole ritardo da questa maggioranza, non ci sono investimenti significativi e non si può pensare di rilanciare il centro solo con la "notte gialla" in estate e i cuori di polistirolo appesi per le vie in occasione di san Valentino.

Serve un piano strategico strut-

turato per calmierare gli affitti agendo anche sulla pressione fiscale, valorizzare l'innovazione del commercio e fornire servizi sempre più efficaci ed efficienti a partire dalle istituzioni pubbliche come il comune.

Per ora niente di tutto questo e...a proposito...che fine hanno fatto i grandi progetti originali della Lega per il rilancio del centro storico come la copertura di via Castel Fidardo, il Liceo Pico in piazza Garibaldi, la circoscrizione a doppio senso con tutti il riordino della viabilità? A nessuno è dato saperlo e intanto Mirandola è sempre meno attrattiva per i Mirandolesi e per chi dovrebbe scegliere di venire nella nostra città a lavorare e studiare.

GIORGIO SIENA - Lista Civica Più Mirandola

I giovani dell'Ucraina



Non ho mai utilizzato questo spazio per trattare argomenti nazionali e tantomeno internazionali. Il giornale dell'Area Nord e il ruolo di consigliere sono rivolti ai temi locali.

Questa volta però ciò che accade in Ucraina va oltre ogni confine.

Scrivo con la commozione che mi ha procurato, fra le immagini terribili e dolorose della occupazione russa in Ucraina, l'intervista a giovani di Kiev alcuni giorni prima l'assalto della città, quando ancora esisteva una vita normale.

Con apprensione controllata i giovani comunicano il loro stato d'animo di adolescenti ancora nell'idea che il senso di umanità possa prevalere. Gli intervistati, un ragazzo e una ragazza, raccontano

la loro attesa e il loro stato d'animo e lo fanno in perfetto inglese. Come farebbero i giovani d'Europa. Perché, come sa bene chi conosce le vicende di questo paese, stava crescendo un'Ucraina moderna, aperta, desiderosa di viaggiare, ricevere una istruzione e imparare le lingue, facendo la propria scelta di civiltà.

Dal 1991 in poi il popolo ucraino si è ribellato, in diverse occasioni, alle minacce di Mosca e anche la stessa Chiesa ortodossa ha assunto posizioni autonome dal patriarcato di Mosca.

Nel nome e per il futuro di questi giovani il Parlamento ucraino aveva inserito nella Costituzione la frase "rafforzare la concordia civile sulla terra ucraina, affermare

l'identità europea del popolo ucraino la irreversibilità del corso europeo e euro atlantico del paese".

Dopo Budapest, Praga oggi a Kiev l'aspirazione alla democrazia e alla libertà viene schiacciata dai carri armati invasori.

Da una parte la volontà russa "di mettere un coltello alla gola dell'Europa" come dicono i generali russi, dall'altra il desiderio di questi giovani europei d'Ucraina di decidere il loro futuro.

Da che parte stare? In gioco è l'Europa libera alla quale non servono le nostalgie post comuniste dell'ANPI, dei populistici sedotti da Putin, e di chi pensa che l'interesse economico valga più di democrazia e libertà.

NICOLETTA MAGNONI - Movimento 5 Stelle

Una piattaforma intermodale per la Bassa



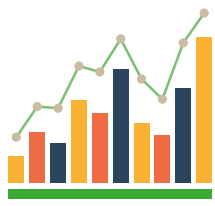
Qualche mese fa, in un precedente articolo, avevo parlato dell'accordo firmato nel 2019 fra i Sindaci della Bassa Modenese e della Bassa Mantovana per affrontare e risolvere problemi comuni che riguardavano vari temi: dalla formazione alle riforme amministrative e territoriali, passando per mobilità, turismo e sanità.

Questo accordo è rimasto a dormire nei cassetti senza che nessuno ne cogliesse le potenzialità fino a quando il M5S ha deciso di riesumarlo, visto che si tratta di uno strumento istituzionalmente valido per permettere di collaborare a due zone divise dal muro invisibile della regione. Ho proposto una mozione al Consiglio Comunale affinché il Sindaco di Mirandola convocasse la conferenza dei Sindaci per iniziare

a lavorare sui temi comuni e tutte le forze politiche dopo un ampio dibattito l'hanno approvata, condividendone il valore.

Un passo avanti molto importante verso un modo nuovo di lavorare che guardi ai problemi concreti della nostra Grande Bassa lasciando perdere i localismi e le bandierine. Uno dei primi temi da trattare, a mio avviso, dovrebbe essere quello del miglioramento della mobilità stradale e ferroviaria. Sapete che la ferrovia Ferrara-Suzzara appartiene alla regione Emilia Romagna mentre il tratto Bologna-Verona è gestito sempre dalla nostra regione? E dove si incrociano queste due linee ferroviarie? A Poggio Rusco che dista solo 13 Km. da Mirandola, pur essendo in Lombardia! Non sarebbe un'occasione splendida

per inaugurare la conferenza dei Sindaci discutere della possibilità di costruire un polo logistico intermodale proprio là dove si incrociano le due linee ferroviarie? Ricordo che già adesso l'Austria pone una serie di limitazioni ai camion italiani che percorrono il suo territorio, ma, appena sarà pronto il tunnel ferroviario del Brennero nel 2026, non permetterà più il transito se non ai treni. In questa situazione le industrie della Bassa Modenese, biomedicale in testa, avranno a disposizione una comoda piattaforma da cui spedire i propri prodotti in tutta Europa via ferrovia e anche i comuni della Bassa Mantovana ne trarranno giovamento. Una soluzione perfettamente in linea con la transizione energetica richiesta dal PNRR e dall'Europa.



ECONOMIA

La Cooperativa B.A.T.E.A. chiude il 2021 col sorriso e guarda al nuovo anno con pragmatico ottimismo

Negli anni, nonostante i diversi momenti di difficoltà che il settore delle costruzioni e più in generale quello edile ha attraversato, B.A.T.E.A. grazie a scelte gestionali oculate non ha mai perso la solidità e il suo dinamismo. Un'evoluzione costante che ha portato la Cooperativa che da sempre ha la sua sede a Concordia sulla Secchia a sviluppare le proprie competenze allargando progressivamente il proprio raggio di azione e le sue specializzazioni.

“Progressivamente, accanto ai lavori legati ai corsi fluviali, abbiamo aggiunto le attività legate alle infrastrutture stradali gestendo anche tutte le problematiche legate ai cosiddetti sottoservizi. Più di recente, la nostra attività si è allargata anche all'edilizia civile. Uno degli ultimi lavori che abbiamo da poco completato è la nuova palazzina che ospita parte degli Istituti Selmi e Corni, che si trova a Modena, all'interno del polo scolastico di via Leonardo da Vinci (nella foto grande)” spiega Leonardo Luppi presidente di B.A.T.E.A.

Oggi in quali aree geografiche lavorate prevalentemente? “Ormai lavoriamo in tutto il centro e nord d'Italia a volte come singola impresa altre in ATI, Associazione Temporanea d'Impresa; l'Emilia-Romagna resta in ogni caso l'area in cui siamo più attivi.”

Qual è stata la ricetta che vi ha permesso di superare i diversi momenti di crisi che nel corso degli anni ha vissuto il vostro settore? “Oltre alla diversificazione della nostra attività, credo che sia stata determinante la scelta di avere sempre una struttura leggera e agile, priva di costi fissi troppo onerosi.”

Oggi a quante persone riuscite a offrire lavoro? “Siamo circa una trentina e riusciamo ad avere un fatturato che si assesta intorno agli otto milioni di euro l'anno.”

Anche la vostra cooperativa ha difficoltà nel reperire personale? “Sì, si tratta di una criticità seria che interessa l'intero settore. Trovare personale che vada a lavorare in cantiere è sempre più difficile. È una questione che non va affatto sottovalutata.”

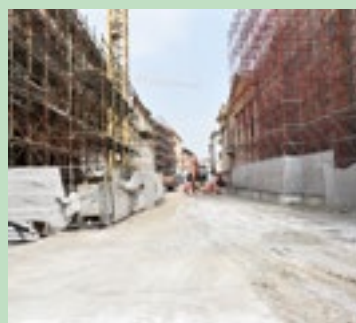
Guardando nello specchietto retrovisore, il 2021 che anno è stato per voi? “Con una certa soddisfazione posso dire che abbiamo aumentato il fatturato, anche se i guadagni non sono aumentati in proporzione. Il 2021 è infatti stato caratterizzato da aumenti, in molti casi molto rilevanti, dei



costi del materiale utilizzato per le lavorazioni di cantiere. Inevitabilmente questa anomala situazione ha eroso una parte del nostro utile.”

Guardando all'anno da poco iniziato quali sono le sue prime valutazioni? “Mi sento moderatamente ottimista. I segnali di una ulteriore ripresa ci sono e si vedono. Lo registriamo in particolare nell'ambito degli interventi legati al bonus 110% ma non solo. Anche con riferimento alla costruzione di nuovi edifici notiamo un certo dinamismo” conclude il presidente della Cooperativa B.A.T.E.A. Leonardo Luppi.

A Mirandola ha realizzato i lavori di recupero e risistemazione di via Pico



A Mirandola, tra il 2017 e il 2018, B.A.T.E.A. ha realizzato i lavori per il recupero e la riqualificazione di via Pico e piazza Garibaldi nel tratto compreso tra via Circonvallazione e via Cavallotti. Si è trattato di un intervento volto a rendere ancora più attrattivo e vivibile il centro.

I miglioramenti ottenuti hanno riguardato i sottoservizi - luce, acqua, gas, telefonia, sistema fognario, fibra ottica, teleriscaldamento - strada, marciapiedi, ciclabili, parcheggi, illuminazione e verde.

Una storia che è iniziata a Concordia sulla Secchia nel 1959

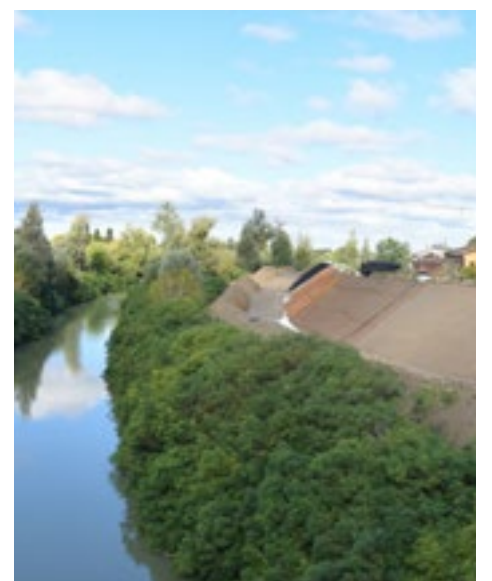


La Società Cooperativa di Lavoro B.A.T.E.A. (Braccianti, Agricoli, Terrazzieri Edili ed Affini) è nata a Concordia sulla Secchia nel 1949 operando dapprima nel settore del movimento terra, delle difese, protezione, rialzi e ringrossi arginali fluviali e delle bonifiche ambientali svolgendo la propria attività prevalentemente nei bacini dei fiumi Secchia, Panaro e sul Po. Dagli anni 90 ha allargato l'attività aziendale all'ambito delle costruzioni di strade, fognature, acquedotti, elettrificazione, telecomunicazioni, opere a verde, arredo urbano e pavimentazioni.

Dal 2006 B.A.T.E.A., in particolare nel settore privato, ha ampliato ulteriormente l'attività anche nell'edilizia civile partecipando in ATI, Associazione Temporanea d'Impresa, alla costruzione di fabbricati destinati alla residenza.

Specializzati in protezione, rialzi e ringrossi arginali fluviali

Da sempre si è occupata di manufatti legati alla gestione dei corsi dei fiumi: difese, protezione, rialzi e ringrossi arginali fluviali, bonifiche ambientali appartengono alla sua storia. In questo ambito ha maturato un'esperienza importante, acquisendo anche importanti certificazioni. “Un settore che per noi è strategico perché offre buone opportunità anche se il numero di cantieri in questo ambito è certamente inferiore rispetto ad altri comparti delle costruzioni” evidenzia il presidente Luppi. Tra gli esempi più recenti spicca l'importante intervento svolto per AIPO - “Lavori per l'adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale del fiume Secchia - 2° stralcio” - che si è sviluppato lungo i 54 km pianeggianti del fiume, da Modena, a valle del ponte dell'Uccellino, sino a Concordia.



Il Polo biomedicale di Mirandola si conferma eccellenza italiana: nel 2021 export a valori pre-pandemia

Il focus della Direzione Studi di Intesa Sanpaolo descrive un Distretto che si è contraddistinto per flessibilità e resilienza

L'industria manifatturiera dell'Emilia-Romagna, grazie alla sua vocazione alla ricerca e innovazione, costituisce un'eccellenza altamente competitiva a livello internazionale. Nel suo ambito un caso di indubbio successo è rappresentato – e si conferma sempre più da quanto emerge dal Focus della Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo – dal Distretto Biomedicale di Mirandola.

Il distretto, sviluppatosi a partire dagli anni Settanta per iniziativa del farmacista Mario Veronesi che iniziò a produrre tubicini di plastica nel garage della propria abitazione e a cooperare poi con alcune imprese locali, conta oltre 220 imprese per circa 4.500 addetti, e accoglie importanti gruppi multinazionali e grandi e piccole aziende italiane.

Gli stretti legami con il territorio, le relazioni lungo la filiera, l'elevata internazionalizzazione e l'alto tasso di innovazione sono i fattori che lo

contraddistinguono e ne determinano il successo.

Nel polo mirandolese si trovano produttori lungo tutta la filiera: dai componentisti ai produttori di macchinari elettromedicali e apparecchiature elettroterapeutiche ad alto grado di sofisticazione, a quelli specializzati nella realizzazione di strumenti e forniture mediche (in particolare beni plastici monouso per uso medico). Sia nel 2012, anno del sisma che ha colpito il territorio, sia nel 2020 con lo scoppio della pandemia, il distretto si è distinto per la sua capacità di reazione, mostrando flessibilità e resilienza. Nel pieno dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, il nostro Paese ha infatti potuto contare sulle imprese e i lavoratori del distretto, che hanno offerto rapide e innovative soluzioni per far fronte alle difficoltà, confermando l'eccellenza di questa realtà italiana.

“Le imprese del polo di Mirandola hanno saputo creare nel tempo un tipo di sviluppo che rappresenta un modello di eccellenza” – ha sottolineato Cristina Balbo (foto), Direttrice regionale Emilia-Romagna e Marche Intesa Sanpaolo. “Propensione agli investimenti in innovazione, elevata internazionalizzazione e capacità di valorizzare la filiera di prossimità, ovvero i tratti caratteristici del distretto, sono driver strategici per la competitività e lo sviluppo di tutto il tessuto produttivo regionale e non solo.”

Più indicatori segnalano l'elevata resilienza del distretto: negli ultimi anni si sono osservati un aumento della base occupazionale e un



consolidamento dimensionale, con l'uscita di alcune piccole imprese e la crescita di alcuni operatori di grandi dimensioni.

Il fatturato di un campione di 45 imprese del distretto di Mirandola nel 2020 ha registrato un incremento del +7,7% (valori mediani), in accelerazione rispetto al 2019 (+4,8%). Al contempo si è rafforzato l'EBITDA margin, salito all'11,3%, un livello decisamente superiore alla media nazionale del comparto biomedicale.

Nei primi 9 mesi del 2021 l'export del distretto ha mostrato una forte ripresa (+11,8%), grazie a un aumento dei flussi nei mercati statunitense, francese, spagnolo, olandese, cinese, rumeno, iraniano, turco, brasiliano, indiano, giapponese e canadese.

Sono stati recuperati e superati i valori di commercio estero pre-pandemia: l'export dei primi nove mesi del 2021 è superiore

dell'8,6% rispetto allo stesso periodo del 2019.

Da segnalare anche l'importanza del Tecnopolo di Mirandola, aperto nel 2013, centro di ricerca e innovazione al servizio delle imprese distrettuali (il secondo più importante d'Europa), che si è dimostrato fondamentale durante l'emergenza Covid-19, in quanto laboratorio nazionale accreditato per i test di verifica qualitativa dei dispositivi di protezione individuale.

In prospettiva le opportunità per il settore biomedicale sono molteplici: la crescente attenzione alla salute, lo sviluppo della telemedicina, la domanda in aumento nei Paesi emergenti e l'innovazione tecnologica, con la creazione di nuovi strumenti diagnostici e di prevenzione. Le imprese del distretto mirandolese hanno le caratteristiche per poter cogliere al meglio tutti i vantaggi che deriveranno dagli sviluppi futuri.



G-Factor, incubatore Fondazione Golinelli: accordo con gruppo bancario a sostegno di Start Up e Pmi

Sostenere e agevolare lo sviluppo dell'imprenditoria innovativa a matrice "tech" è l'obiettivo della convenzione siglata da G-Factor, incubatore e acceleratore della Fondazione Golinelli, con il gruppo bancario Unicredit.

L'accordo prevede infatti per le start up e le Pmi innovative seguite dall'acceleratore la possibilità di accedere a risorse finanziarie destinate al supporto dei progetti e alla crescita delle aziende; oltre a facilitazioni per l'accesso ai prodotti del Gruppo bancario.

“L'accordo siglato con UniCredit – evidenzia Andrea Zanotti, Presidente di Fondazione Golinelli

presentando i termini dell'accordo – rientra nella strategia di Fondazione Golinelli, di offrire servizi innovativi completi, a 360 gradi, per startup che portano avanti progetti all'avanguardia dal punto di vista scientifico e tecnologico. Le startup in cui ha investito G-Factor, acceleratore di Fondazione Golinelli, e che fanno parte della sua Community, sono distribuite in maniera omogenea in tutta Italia, e l'orizzonte dell'operato si sta aprendo anche a livello internazionale. La partnership con un primario attore a livello nazionale ed europeo consente una risposta ampia, diffusa e al tempo stesso

capillare sui territori.”

“La partnership con UniCredit – sottolinea Antonio Danieli, Amministratore unico di G-Factor e Direttore Generale di Fondazione Golinelli – consentirà di effettuare anche una operazione riguardante l'accrescimento della cultura imprenditoriale. Nei segmenti Pre Seed, Seed ed Early Stage, soprattutto in ambito Life Science, l'approccio culturale imprenditoriale e manageriale dei founder-scientisti sovente è ancora acerbo, a scapito magari di un profondo livello di conoscenza tecnico scientifica.”

Nella foto: Andrea Zanotti, Presidente Fondazione Golinelli





SALUTE

Provincia di Modena, con un +3% rispetto al dato nazionale è in controtendenza il numero dei nuovi nati

Al Santa Maria Bianca però nel 2021 ne nascono solo 380, registrando un -15% di parti. Nell'Area Nord cresce invece Carpi con un +5%



Nella provincia di Modena, pur con differenze tra distretto e distretto, nel 2021 si è registrato un leggero incremento delle nascite. Confrontando il numero dei nuovi nati nell'anno da poco concluso nei centri di Carpi, Mirandola, Modena e Sassuolo emerge un aumento del 3% rispetto ai 12 mesi precedenti. In particolare, in provincia di Modena nel 2021 sono stati effettuati 5.474 parti, da cui sono nati 5.536 bambini, 147 in più rispetto ai 5.389 del 2020.

Di questi, 985 sono venuti alla luce nel Punto Nascita dell'Ospedale Ramazzini di Carpi (erano 937 nel 2020, + 5%), 338 in quello del Santa Maria Bianca di Mirandola (390, -15%), 2.984 al Policlinico di Modena (2.872, +4%) e 1.229 all'Ospedale di Sassuolo (1.190, + 3%).

Il recente periodo caratterizzato dall'emergenza pandemica,

soprattutto con la quarta ondata, ha richiesto un adeguamento dei protocolli assistenziali con la definizione, nei distretti sanitari, di percorsi perinatali dedicati a mamma/bambino che consentano di vivere con naturalezza l'arrivo di un nuovo nato, mantenendo l'unitarietà della famiglia e rendendo i genitori entrambi protagonisti, consentendo loro di vivere insieme in modo partecipato tutto il percorso perinatale. Covid a parte, oggi l'assistenza perinatale prevede la definizione di percorsi assistenziali condivisi con i consultori familiari per accogliere ed accompagnare la donna e la famiglia nella gravidanza, durante il parto e nella degenza in ospedale e, dopo il ritorno a casa, con un'offerta di sostegno alla genitorialità, nell'ambito dei progetti relativi ai "Primi mille giorni". Il percorso è

personalizzato, per offrire un'assistenza appropriata a ogni gravidanza, al fine di sostenere e preservare tutti gli elementi della fisiologia della nascita, salvaguardando al tempo stesso la sicurezza delle cure nelle situazioni a rischio. Con riferimento specifico al punto nascita di Mirandola emerge che a Mirandola ne sono nati 338 da 337 parti. Al Punto nascita di Mirandola, l'86% è rappresentato da bambini residenti nel distretto, mentre il 7% arriva da fuori provincia. L'11% di bambini nati a Carpi arriva da genitori residente nel distretto di Mirandola. Le madri sono di nazionalità italiana per il 63%, seguono quelle di area magrebina e dell'est Europa. Il Consultorio Familiare è stato scelto come servizio per l'assistenza in gravidanza dal 76% (256) di quelle che hanno scelto il reparto di Ostetricia di Mirandola.

Il Punto Nascita di Mirandola, guidato dal dottor Alessandro Ferrari, si configura - spiega in una nota l'Azienda Usl di Modena - come centro di riferimento per la fisiologia all'interno dell'Ausl di Modena. È in programma la promozione di una serie di eventi per rimarcare la vocazione nel garantire la naturalezza del processo della nascita, processo che va conosciuto e sostenuto anche attraverso momenti formativi e informativi per operatori e genitori rivolti all'intero territorio provinciale. Il sostegno alle famiglie viene inoltre

favorito da un'interazione tra servizi sanitari, servizi educativi quali i centri per le famiglie, e il mondo del volontariato con le associazioni e gruppi di pari: per un'offerta non solo di cura, ma anche culturale e di condivisione dell'esperienza della maternità.

"Nei punti nascita di Area Nord - spiega **Maria Cristina Galassi**, Direttore del Dipartimento di Ostetricia, Ginecologia e Pediatria dell'Azienda USL di Modena - il percorso ospedaliero dedicato al puerperio è stato rimodulato e attualmente vede l'ostetrica quale professionista unica dedicata alla diade mamma/bambino per fornire, oltre all'assistenza clinica, il supporto necessario all'avvio della genitorialità. Questo processo ha consentito all'infermiere pediatrico di convogliare risorse e competenze nell'assistenza al neonato e al bambino con patologia o con bisogni speciali."



Calogero Alfonso, nuovo primario di Ortopedia e Traumatologia

Da alcune settimane, il dottor Calogero Alfonso è il nuovo Direttore della Struttura Complessa di Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola. L'incarico è stato affidato dal Direttore Generale dell'Azienda USL di Modena Antonio Brambilla a conclusione della procedura concorsuale bandita a seguito del pensionamento del dottor Franco Boselli.

Il dottor Alfonso, arriva dal Policlinico Sant'Orsola-Malpighi di Bologna, dove ha prestato la propria opera professionale per 28 anni, eseguendo oltre 7.000 interventi chirurgici, di cui oltre la metà da primo operatore. Originario di Palermo, 59 anni, dopo la laurea si specializza in Ortopedia e Traumatologia presso la Scuola di Specializzazione dell'Università di Bologna allora diretta dal compianto prof. Mario Campanacci, un'istituzione nel campo dell'Ortopedia oncologica.

Il dottor Alfonso inizia la propria attività professionale nel 1990 in un istituto di cura privato, per poi passare, quattro anni più tardi, al Policlinico Sant'Orsola-Malpighi, dove rimarrà fino all'approdo a Mirandola. Nel corso della sua lunga carriera ha ricoperto numerosi incarichi, tra cui quello di alta specializzazione in patologia vertebrale e come componente del Consiglio Direttivo del Dipartimento di Emergenza-Urgenza dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, oltre al ruolo di responsabile e tutor degli studenti universitari e dei medici stranieri.

I nomi preferiti per i nuovi nati sono Leonardo e Sofia



Cambiano i tempi e cambiano anche i nomi preferiti dagli italiani. Tra le curiosità che emergono leggendo il report dal titolo "La pandemia ha accentuato il calo dei nati che continua anche nel 2021" pubblicato da Istat, Istituto Nazionale di Statistica, a metà dicembre del 2021 c'è anche questa: tra i nomi preferiti dai genitori non prevalgono più, ma questa non è una novità in assoluto, gli Antonio, i Giuseppe o le Marie. Ora per gli uomini prevale nettamente il nome Leonardo mentre tra le donne il più gettonato è Sofia. Nella nostra regione, in Emilia-Romagna 5 neonati su 100 nel 2020 sono stati registrati con il nome di Leonardo. Nel caso delle donne la percentuale delle bambine per le quali è stato scelto il nome Sofia scende al 3%. Spulciando tra i numeri emerge anche il dato che ricorda che oggi (dato 2020) l'età media delle donne al momento della nascita del loro primo figlio è di 31,4 anni. Infine, il numero medio di figli delle donne di cittadinanza italiana, nel 2020, si è fermato a 1,17.

La dottoressa Novella Guicciardi va in pensione dopo una lunga carriera



Novella Guicciardi, direttore della Radiologia di Mirandola e Finale Emilia, dopo 30 anni di onorato servizio - è davvero il caso di evidenziarlo - in Azienda USL è andata in pensione. Originaria di San Felice sul Panaro, dopo la specializzazione in Radiodiagnostica, la dottoressa Guicciardi inizia la propria attività professionale nel 1983 in strutture private, poi nel 1992 passa all'allora USL 15, comprendente le strutture sanitarie di Mirandola, Finale Emilia, Concordia e San Felice,

in qualità di aiuto primario di Radiologia diagnostica. Due anni più tardi assume la qualifica di medico dirigente, per poi essere incaricata, nel 1997, della direzione dell'Unità Operativa di Radiologia. Sotto la sua guida, in stretta sinergia con il Capotecnico dottor Bruno Bruni, con il supporto della Direzione aziendale e dei cittadini attraverso le Associazioni e le Istituzioni locali (La Nostra Mirandola, Fondazione Cassa di Risparmio, Associazione Malati Oncologici) il reparto cresce e si sviluppa, in

parallelo all'evoluzione tecnologica della strumentazione in dotazione. Un progresso importante, che ha portato la Radiologia ad acquisire numerose tecnologie sempre più moderne; spiccano tra queste Risonanza Magnetica, TAC, mammografo, ortopantomografo e MOC, oltre alla ricca dotazione di apparecchi RX dedicati (distretto osseo, addominale, toracico e funzione contrastografica).

In attesa dell'espletamento della procedura concorsuale per l'individuazione del sostituto, la direzione della Radiologia di Mirandola e Finale Emilia è stata affidata alla dottoressa Francesca Nasi, una figura che garantisce esperienza (è in reparto dal 2006) e continuità soprattutto nella visione di alleanza medico-paziente. Alla dottoressa Novella Guicciardi è stato espresso un sincero ringraziamento per quanto fatto per la comunità anche dall'amministrazione comunale di Mirandola. Alla dottoressa Nasi va invece un augurio di buon lavoro affinché possa operare nel modo migliore ed efficace possibile.

LOTTA A BULIMIA E ANORESSIA: A MARZO INCONTRI GRATUITI

Un'opportunità gratuita offerta dalla Casa di Cura Fogliani di Modena. Chiamando il numero 059 4926999 è possibile, infatti, fissare una data per incontrare uno degli specialisti tra Dante Zini, Specialista in Endocrinologia e Malattie del Metabolismo, Medicina Interna e Psicoterapia a indirizzo cognitivo-comportamentale, Elisa Valdastrì, Psicologa e Psicoterapeuta a indirizzo cognitivo-comportamentale, e la dietista Federica Cellario. L'iniziativa rientra nell'ambito della giornata del 15 marzo, dedicata al Focchetto Lilla. Per tutto il mese di marzo è possibile prenotare telefonicamente un consulto gratuito con il team multidisciplinare di esperti, inserito nella rete nazionale dei Centri dell'Associazione Italiana Disturbi dell'Alimentazione e del Peso.

Con la pandemia crescono i disturbi dei comportamenti alimentari

Cresce, anche in provincia di Modena, il numero di persone che soffrono di disturbi alimentari. È questo uno degli *effetti collaterali* più preoccupanti della pandemia riconducibili, più in generale, all'incremento dei disturbi legati alla salute mentale. Impossibile avere dei dati precisi perché, come un fiume carsico, le patologie di questo genere - le più note sono l'anoressia e la bulimia - sono

intercettate e curate solo in parte.

Per i pazienti e le loro famiglie approdare ad un luogo di cura non è semplice né scontato: scarsa consapevolezza della malattia sino alla negazione della stessa, forte disagio mentale, timore dello stigma, allontanano i pazienti dalle cure.

In Italia circa 3 milioni di giovani soffrono di disturbi alimentari: si tratta di un fenomeno "spesso

sottovalutato sia da chi ne soffre che dai famigliari."

Tra le persone interessate, il 95,9% sono donne, il 4,1% uomini. Per aumentare l'attenzione su questo delicato tema il prossimo 15 marzo si terrà la **Giornata Nazionale del Focchetto Lilla** (<https://coloriamocidililla.wordpress.com/il-focchetto-lilla/>) che mira a sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema.



Dal 1° marzo si somministra la "quarta dose" alle persone fragili

È partita il primo giorno del mese di marzo la somministrazione di una dose booster alle persone con marcata compromissione della risposta immunitaria, individuate in base alle indicazioni della struttura commissariale.

La platea interessata in provincia di Modena è di circa 8.500 persone: si tratta di coloro che, avendo già ricevuto una dose "addizionale" oltre al ciclo primario, si trovano ora a poter ricevere la cosiddetta dose di richiamo "booster", che diviene per loro la quarta dose di vaccino anti Covid-19.

L'Ausl ha previsto la chiamata attiva, attraverso un SMS con l'indicazione di giorno, orario e punto vaccinale in cui sarà somministrato il vaccino, oppure tramite la collaborazione delle

unità operative che contatteranno direttamente i pazienti che hanno in carico. Chi non dovesse ricevere l'Sms, ma sa di rientrare, potrà comunque recarsi ai Punti vaccinali presentando la documentazione sanitaria (ad esempio un certificato rilasciato dal proprio medico di famiglia o dal medico del centro specialistico di riferimento per la propria patologia) che attesta l'appartenenza a una delle suddette condizioni.

Tutte le informazioni necessarie, comprese le tabelle per la individuazione delle categorie di aventi diritto, sono riportate su www.ausl.mo.it/vaccino-covid-quarta-dose.

È importante rammentare che in questo caso l'attenzione è rivolta alle persone con marcata compromissione della risposta



immunitaria. La quarta dose, booster, deve essere somministrata dopo almeno 120 giorni dal completamento del ciclo vaccinale "primario" che, per queste persone, è composto dalla doppia dose standard seguita a distanza di almeno 28 giorni da

un'ulteriore dose. Rientrano tra i destinatari i soggetti di età pari o superiore a 12 anni, per i quali era già stata prevista la dose addizionale. La somministrazione della dose di vaccino richiamo "booster" avviene con uno dei vaccini a mRNA.



SCUOLA

Pensare ed agire con una mentalità imprenditoriale: al via la seconda edizione di Start Up Ready

Gli studenti degli istituti superiori di Mirandola impegnati in un percorso innovativo che forma alla creazione di nuove imprese



Lo scorso anno il risultato della prima edizione di "Mirandola Start Up Ready" - l'iniziativa voluta dall'Assessorato all'innovazione del Comune di Mirandola per lo sviluppo di imprese innovative - andò, a detta degli stessi organizzatori, davvero oltre le aspettative: il lavoro svolto per mesi dagli studenti delle terze e quarte classi delle scuole superiori Pico, Luosi, Galilei di Mirandola si concluse il 5 novembre all'Auditorium Rita Levi Montalcini con la presentazione, da parte degli studenti, di 8 modelli di sviluppo di impresa nella formula del Business Model Canvas.

Forti della partecipazione e dei risultati ottenuti lo scorso anno quest'anno si replica, ma solo in parte, perché le novità non mancano. A partire dall'affidamento del progetto alla società

Pirene di Firenze specializzata in pubbliche relazioni ed eventi. Guidata da Laura Frati Gucci, gestirà anche i rapporti con gli importanti partner locali nuovamente coinvolti nel progetto, tra cui Democenter e Aimag. L'attività rientrerà in un piano più ampio riguardante l'alternanza scuola-lavoro degli studenti delle superiori.

Dopo alcuni mesi di lavori preliminari, i tempi sono maturi, si può partire: il progetto, al quale parteciperanno gruppi di studenti delle classi terze e quarte degli Istituti Superiori Statali di Secondo Grado di Mirandola, selezionati nelle scorse settimane, si svolgerà a partire dall'11 marzo per arrivare a settembre, in tre fasi. La prima e la seconda con 5 lezioni da due ore circa ciascuna, sia in modalità on-line che in presenza. La terza

fase consisterà in una unica giornata il 30 settembre presso l'Auditorium Rita Levi Montalcini, in via 29 Maggio n. 4 a Mirandola, dove i progetti saranno presentati. Una iniziativa che ricadrà nell'ambito delle iniziative del Memoria Festival di Mirandola.

"È molto importante che il progetto rientri nell'alternanza scuola-lavoro. I ragazzi coinvolti oltre a partecipare per un numero di 25 ore a questo progetto start up, potranno sviluppare una mentalità più imprenditoriale, a non pensare più che sia il lavoro a cercare loro ma che siano loro a cercare e magari a creare un lavoro, anche sulla base di idee che hanno maturato nel corso dei loro anni di studio" - spiega l'Assessore comunale all'istruzione e all'innovazione Marina Marchi. "E sappiamo quanto sia importante mantenere viva questa mentalità imprenditoriale sul territorio mirandolese, un territorio fervente, molto attivo e creativo, lo conferma la nascita del distretto del biomedicale, sessanta anni fa, con le aziende del dottor Mario Veronesi. Il piano previsto per l'iniziativa di quest'anno non riguarda solo le 25 ore del progetto start-up ma anche l'integrazione di stage all'interno di alcune aziende partner del progetto. Il Comune dal canto suo continuerà ad offrire i diversi spazi. Dall'auditorium alla biblioteca e non solo".

Come lo scorso anno, in questa seconda edizione gli studenti avranno la possibilità di mettersi in gioco, di misurare loro stessi e gli altri rispetto a loro, immaginando e creando una loro start-up grazie al confronto con testimonial di aziende e grazie ad un percorso di formazione.

Attraverso questi professionisti si potrà ragionare su tematiche, concetti e strategie chiave per lo sviluppo di una impresa: come si presenta la propria idea di start up ai potenziali finanziatori, come si trovano i fondi, come si rimane sul mercato, quali strumenti utilizzare per creare la propria strategia e promuovere il proprio progetto innovativo di impresa. Non resta che iniziare con la prima delle cinque lezioni della prima fase: venerdì 11 marzo, con il caso Zerynth, azienda specializzata nella digitalizzazione dei processi industriali, raccontata dall'Ingegnere Francesco Cerfeda. Nel programma riportato sotto tutto lo svolgimento della prima fase.



PRIMA FASE

3° GIORNO

venerdì 25 / 03

Creare una comunicazione in linea con le nuove idee tecnologiche e di impresa

- Come è cambiato il marketing con la digitalizzazione
- Come sono cambiati i customers
- Come creare una strategia di marketing digitale

A cura di **Niccolò Pantaleoni**
AIMAG SPA

1° GIORNO

venerdì 11 / 03

Caso studio: Zerynth

- Come nasce Zerynth
- Cosa sono i sistemi IoT (Internet of Things) e come funzionano

A cura dell'ing. **Luigi Francesco Cerfeda**
Zerynth

4° GIORNO

venerdì 1 / 04

Storia del Biomedicale in Emilia Romagna

- Come nasce il Biomedicale
- Il Biomedicale a Mirandola

A cura di **Barbara Bulgarelli**
Direttore Democenter

2° GIORNO

venerdì 18 / 03

Dall'idea all'azione

- Cosa fa Mobeus
- Introduzione Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile
- Cos'è un algoritmo e come fa a misurare l'impatto delle imprese rispetto agli obiettivi dell'agenda 2030

A cura di **Elisa Bogni**
F&C Business (Startup di Economia Circolare)

5° GIORNO

venerdì 8 / 04

Cambiamento digitale

- Come è cambiato il marketing con la digitalizzazione
- Come sono cambiati i customers
- Come creare una strategia di marketing digitale

A cura di **Giulia Voza - Sobit**
Manager di Amazon

Tecnologia e ambiente: l'Istituto Galilei di Mirandola tra i 7 nazionali del progetto Green Underground

Maura Zini, dirigente dell'Istituto capofila Spallanzani di Castelfranco, spiega il progetto. A Mirandola possibili 'alberi parlanti'

Una rete di sette istituti scolastici di quattro regioni d'Italia che agiranno su cinque macro ambiti per realizzare sette progetti green in altrettante città, tra cui Mirandola, coniugando l'uso della tecnologia.

Sono alcuni numeri del progetto Green Underground classificato terzo al bando nazionale con cui il Ministero dell'Istruzione intende promuovere la realizzazione di progetti legati alle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. Del progetto, redatto dalla Professoressa mirandolese Maura Zini, dirigente dell'Istituto capofila, il tecnico superiore per le tecnologie agrarie Lazzaro Spallanzani di Castelfranco Emilia, fanno parte, oltre allo stesso Spallanzani, altri sei istituti italiani, di cui due modenesi: il Venturi di Modena e il Galilei di Mirandola.

Un importante riconoscimento per il lavoro di progettazione svolto che ora, forte anche del finanziamento di 180.000 euro che sarà ricono-

sciuto dal Ministero per un lavoro che si svolgerà in due anni, entra nel vivo. Come sarà ne parliamo con la stessa creatrice del progetto e dirigente scolastico all'Istituto Spallanzani, Professoressa Maura Zini.

In cosa consiste il progetto? "Nel coniugare le competenze STEM alla sostenibilità realizzando, nell'arco di 2 anni, una sorta di città verde in spazi che verranno creati nelle città sede degli istituti. Underground è inteso come un insieme di spazi urbani idealmente collegati, spazi 'green' dove le nuove tecnologie sono al servizio dell'ambiente".

Come verranno strutturati gli spazi? "Gli spazi verteranno su cinque macro ambiti: Agricoltura 4.0, Agritecture, che coniuga architettura, agronomia e nuove tecnologie, che insieme danno forma alle smart cities, poi alimentazione, cittadinanza sostenibile e pari opportunità".

Dove saranno realizzati gli spazi? "Esattamente lo decideremo insieme ai Comuni sede degli istituti e che dovrebbero diventare nostri partner oltre a committenti. Insieme a loro saranno anche i cluster dell'Emilia-Romagna, i tecnopoli, e aziende locali coinvolte dai comuni".

Ci può fare un esempio di una installazione? "Tra le idee che avevo in programma ma alle quali se ne potranno aggiungere altre degli studenti, c'è quella del Tree Talker, ovvero sensori che installati su alberi permettono di estrapolare diversi dati sulla loro vita, il loro stato di salute, la loro interazione con l'ambiente. Con questi dispositivi l'albero ci parla per esempio della quantità di CO2 o di calore



che sta assorbendo, quella di ossigeno che sta cedendo, e tanti altri valori. Al progetto sta lavorando il forestologo di fama internazionale Riccardo Valentini che collaborerà con noi".

Quali applicazioni potrebbe avere? "Le informazioni del Tree Talker potrebbero essere rese visibili alla cittadinanza su un totem per rendersi conto di quali sono gli effetti per l'ambiente legati alla presenza di alberi. Mirandola, per esempio, ne ha tanti, ma ha anche tanti spazi che potrebbero essere alberati e strumenti di questo tipo ci rendono consapevoli dell'importanza".

Come si svolgerà il progetto e quanti studenti coinvolgerà? "L'11 marzo ci sarà la presentazione del progetto che si svilupperà anche sulla base delle esigenze dei Comuni. I ragazzi, 25 per ogni scuola

di classi terze e quarte, saranno coinvolti in un evento olistico di ecologia integrale, coordinato dal Food for Feature Institute, partner del progetto. Ad aprile verranno coinvolti in una hackathon, evento on-line con gli esperti, in cui si formeranno i gruppi e si lanceranno le cinque sfide per ogni ambito. Gli studenti saranno formati sulla sensoristica, la robotica, e la realizzazione di app in realtà aumentata per sviluppare i singoli progetti".

Come si chiuderà, e ci sarà un vincitore? "Il progetto si concluderà con la presentazione dei propri lavori. Nella forma del Ted, ovvero con dei parlati. Vincerà non solo chi ha il progetto migliore, ma chi l'avrà narrato meglio. I primi vinceranno un viaggio nella Sustainable City a Dubai, la città nata nel deserto totalmente sostenibile".



“Il cambiamento è necessario

Non possiamo affrontare una crisi senza trattarla come tale.

Dobbiamo lasciare i combustibili fossili sotto terra e dobbiamo impegnarci per l'uguaglianza.

Se non troviamo soluzioni nell'attuale modello di sviluppo, significa che dobbiamo cambiarlo. Non abbiamo più scuse, abbiamo poco tempo.

Diamo esempi di spazi Green possibili





CULTURA

La Molli che aspetta il suo Poldi mentre ci racconta una vita fatta di solitudine e insoddisfazione

Arianna Scommegna diretta da Gabriele Vacis è la protagonista del 'Divertimento alle spalle di Joyce' in scena per la Stagione 21/22



Una originale rivisitazione del classico per eccellenza di James Joyce. Si intitola "La Molli" - sottotitolo 'Divertimento alle spalle di Joyce' -, a dirigerlo c'è **Gabriele Vacis** e ad interpretarlo una delle migliori attrici della scena italiana contemporanea, **Arianna Scommegna**.

Lo spettacolo, prodotto da ATIR Teatro di Ringhiera, sarà in scena all'Auditorium Rita Levi Montalcini **venerdì 25 marzo** nell'ambito della Stagione teatrale 21/22 'Tutto Finto Tutto Vero' curata da ATER Fondazione in collaborazione con l'Amministrazione comunale. Inizio ore 21; biglietto intero 15 euro, ridotto 13. Info e prevendite: mirandola@ater.emr.it, 0535/22455.

Sono confidenze sussurrate, confessioni bisbigliate quelle della Molli. Punto di partenza dal quale Gabriele Vacis, regista, e Arianna

Scommegna, attrice, prendono le mosse è il monologo di Molly

Bloom che conclude l'"Ulisse" di Joyce. Il personaggio di Molli viene calato in una quotidianità dalle sonorità milanesi, traslando il testo in una trama di riferimenti culturali, storie e canzoni che hanno il sapore del nostro tempo.

Arianna Scommegna è sola sul palcoscenico, seduta al centro della scena; il suo monologo intenso, irrefrenabile, senza punteggiatura, senza fiato, è stretto tra una sedia, un bicchiere poggiato a terra e una manciata di fazzoletti ad assorbire i liquidi tutti, sacri e profani, di una vita di solitudine e insoddisfazione, come una partitura incompiuta. Il fiume di parole è lo stesso flusso di coscienza del personaggio di Joyce che riempie una notte insonne di pensieri e bugie, mentre aspetta il ritorno a casa del marito, Leopold,

come la Molli aspetta Poldi.

L'attrice, in bilico tra il romanzo e la vita, ripercorre la propria esistenza di poco amore, infinite attese, occasioni mancate, dal primo bacio a un rosario di amanti da sgranare per mettere a tacere il vuoto, dal dolore di un figlio perduto fino a un finale 'sì' pronunciato comunque in favore della vita, dell'amore da una donna mai piegata alla rassegnazione. Le note dolenti si stemperano sempre nell'ironia e in una levità che tutto salva; il testo gioca sempre, costantemente, con il doppio registro denunciato fin dal sottotitolo, 'Divertimento alle spalle di Joyce'. Frammenti di vita raccontati in modo ora scanzonato ora disperato, storie di carne e sangue, vita che scorre come lacrime, che si strozza in un grido o si scioglie in una risata. Arianna Scommegna nel 2011 vinse il Premio Hystrio come migliore attrice, queste le motivazioni della giuria: "Meritato, anzi meritatissimo - e a giungere nel momento giusto, quando il suo curriculum è ormai ricco di solide e bellissime prove, come la recente e straordinaria *Cleopatra* di Giovanni Testori - questo Premio Hystrio all'interpretazione che viene assegnato ad Arianna Scommegna. Attrice, la lombarda Scommegna, che da un quindicennio - cioè da quando comparve sulla scena e fu tra le fondatrici della compagnia ATIR - ha saputo imporsi non solo grazie al suo

forte temperamento, ma anche e soprattutto perché capace, grazie a un impressionante ventaglio di registri espressivi, di recare a ogni suo personaggio qualcosa di struggentemente personale. Capace di caricarlo di una verità nuova e sconosciuta. È successo, sotto la guida di Serena Sinigaglia, con la shakespeariana Giulietta, con il triplice ruolo di Fool/Lear/Cordelia in *Lear, tutto su mio padre*, con Ecuba ne *Le Troiane*.

Ma Arianna ha saputo imporre il suo talento anche nel monologo. Se con *Cleopatra* ci ha folgorato, non meno siamo stati avvinti quando, diretta da Gabriele Vacis, ha affrontato Joyce nello strepitoso *La Molli, divertimento alle spalle di Joyce* o ci ha condotto nella Milano di oggi causticamente descritta in *Qui la città di M.* da Piero Colaprico. Il Premio viene dato all'intrepida Arianna a valere anche d'auspicio per una fama ancor più grande di quella che già conosce."



I giovani e il loro disagio: all'Auditorium Levi Montalcini arriva "La Classe" di Vincenzo Manna

Un progetto che vede la sinergia di soggetti operanti nei settori della ricerca, della formazione, della psichiatria sociale e della produzione di spettacoli dal vivo, prendendo avvio da una ricerca basata su circa 2.000 interviste a giovani tra i 16 e i 19 anni, sulla loro relazione con gli altri, intesi come diversi, altro da sé, e sul loro rapporto con il tempo, inteso come capacità di legare il presente con un passato anche remoto e con un futuro non prossimo.

Gli argomenti trattati nelle interviste hanno rappresentato un importante contributo alla scrittura drammaturgica del testo "La

Classe" di Vincenzo Manna che con la regia di Giuseppe Marini va in scena all'Auditorium Levi Montalcini sempre nell'ambito della stagione curata da ATER **lunedì 28 marzo**. Inizio ore 21; biglietto intero 15 euro, ridotto 13. Info e prevendite: mirandola@ater.emr.it, 0535/22455.

Sul palco Claudio Casadio (foto), Andrea Paolotti, Carmine Fabbricatore, Edoardo Frullini, Valentina Carli, Andrea Monno, Cecilia D'Amico e Giulia Paoletti. I giorni di oggi. Una cittadina europea in forte crisi economica. Disagio, criminalità e conflitti sociali sono il quotidiano di un decadimento generalizzato che sembra inarrestabile. A peggiorare

la situazione, appena fuori dalla città, c'è lo "Zoo", campo profughi tra i più vasti del continente che ha ulteriormente deteriorato un tessuto sociale sull'orlo del collasso ma che ha anche portato lavoro, non ultima la costruzione di un muro intorno al campo per evitare la fuga dei rifugiati. Alla periferia della cittadina, in uno dei quartieri più popolari, c'è una scuola superiore, un Istituto Comprensivo specializzato in corsi professionali che avviano al lavoro. La scuola, le strutture, gli studenti e il corpo docente, sono specchio esemplare della depressione economica e sociale della cittadina.



Non solo libri: alla Biblioteca Garin tanti i film disponibili in prestito

Titoli italiani e stranieri, valore aggiunto i consigli alla visione forniti su richiesta dagli operatori

Per chi ha voglia di stare a casa la sera o nel tempo libero a guardarsi un bel film, non scegliendolo online dalle più note piattaforme di streaming ma trovato in biblioteca, magari su suggerimento di coloro che stanno al prestito e sono felici di fornire informazioni sul titolo più adatto. La biblioteca comunale Eugenio Garin di Mirandola vanta una nutrita sezione dedicata al cinema italiano e internazionale, con titoli di recente uscita come quelli che vi proponiamo in questo articolo e nei due seguenti di questa pagina. Da vedere o rivedere il bel film italiano di Claudio Noce "Padrenostro", presentato in concorso alla 77ª Mostra interna-

zionale d'arte cinematografica di Venezia nel 2020 per il quale Pierfrancesco Favino ha vinto la Coppa Volpi come miglior attore. Il film trae ispirazione dall'attentato del 14 dicembre del 1976 al vicequestore Alfonso Noce, padre del regista, da parte dei Nuclei Armati Proletari, in cui persero la vita il poliziotto Prisco Palumbo e il terrorista Martino Zicchitella. Accanto a Favino, la brava Barbara Ronchi nel ruolo della moglie di Noce, e nella parte della figlia Alice Le Rose debutta la vera figlia di Favino, Lea. Coprotagonisti del film, nelle parti rispettivamente del figlio del vicequestore Valerio e di Christian, i due giovani attori Mattia Garaci e Francesco Ghoghi.

Tra le prove più riuscite di Ferzan Özpetek va sicuramente annoverato "La dea Fortuna", uscito in sala nel 2019 e tra i maggiori successi del regista, sceneggiatore e scrittore turco naturalizzato italiano. Molto del merito va ai suoi interpreti, Stefano Accorsi ed Edoardo Leo nel ruolo di una coppia gay in crisi, e Jasmine Trinca, la loro amica di sempre che piomba a casa loro per affidare i suoi due figli mentre lei sarà in ospedale per un'operazione. Intorno come sempre nei film del regista uno spaccato di varia e bella umanità, a formare una famiglia allargata alternativa e sulla quale si può sempre contare, anche nei momenti più bui.



XIX Secolo, "L'Affare Dreyfus" ricostruito da Roman Polanski



Un altro titolo assolutamente da non perdere è "L'ufficiale e la spia" diretto da Roman Polanski nel 2019 e presentato nello stesso anno alla Mostra di Venezia dove vinse il Leone d'argento - Gran Premio della Giuria. Il 5 gennaio 1895, il Capitano Alfred Dreyfus, promettente ufficiale, viene degradato e condannato all'ergastolo all'Isola del Diavolo con l'accusa di spionaggio per conto della Germania. Fra i testimoni di questa umiliazione c'è Georges Picquart, che viene promosso a capo della Sezione di statistica, la stessa unità del controspionaggio militare che aveva montato le accuse contro

Dreyfus. Ma quando Picquart scopre che tipo di segreti stavano per essere consegnati ai tedeschi, viene trascinato in una pericolosa spirale di inganni e corruzione che metteranno a rischio non solo il suo onore ma la sua vita.

Avanti e indietro nel tempo con il talentuoso regista Nolan

Disponibile a prestito in biblioteca anche "Tenet", l'ultimo lavoro del talentuoso e divisivo Christopher Nolan. Un operativo americano senza nome, che lavora con la CIA, partecipa a un'azione in Ucraina, durante un attentato terroristico in un teatro dell'opera. Scoprirà che questa operazione era anche un test per mettere alla prova non solo la sua fedeltà all'Agenzia, ma pure la sua propensione a rischiare la vita per salvare persone innocenti. Viene così introdotto in un programma misterioso e compartimentalizzato, dove i partecipanti fanno solo quello che devono sapere. Lo addestrano quindi ad affrontare agenti che si muovono nel tempo e hanno pallottole che sparano a ritroso senza però spiegargli quale sia il loro obiettivo, ma solo che dall'esito delle sue operazioni dipende la sopravvivenza del mondo intero.



NUOVO GRANDLAND

Con il suo design audace e puro, motorizzazioni di ultima generazione e tecnologie innovative, Nuovo Opel Grandland sfida la tradizionale idea di SUV.

Vieni a scoprirlo in Anteprima

GUALDI MOTORS

Via Statale Sud 60 - MIRANDOLA (Modena)
Tel. 0535 20200 clienti@opelgualdi.com

Da oggi siamo officina autorizzata





UNDER 21

Dallo Studio Soi e dalla Cineteca di Bologna sei film d'animazione per bambine e bambini di tutte le età

"Il Gruffalò" e "Gruffalò e la sua piccolina", "Zog" e "Il topo brigante", "La strega Rossella" e "Bastoncino": sei note e amate storie create e illustrate da Julia Donaldson e Alex Scheffler sono diventate film d'animazione prodotti dallo Studio Soi, distribuite su supporto digitale dalla Cineteca di Bologna. I tre Dvd sono disponibili al prestito presso la Biblioteca 'Garin' di Mirandola. Creatura ibrida, metà orso e metà bufalo, il Gruffalò è il protagonista di un celeberrimo libro per bambini uscito alla fine degli anni Novanta. La storia dell'incontro di questo strano essere mostruoso con uno scaltro topolino e gli altri animali di una frondosa e coloratissima foresta è rapidamente diventato un classico della letteratura per l'infanzia con milioni di copie vendute.

Zog è un draghetto che ha molta voglia di imparare, ma non ottiene grandi risultati a scuola fino a quando in suo aiuto non arriva Sabrina, una principessa anticonformista. Il topo brigante è un roditore dispettoso che, in sella al suo fido destriero, ruba il cibo agli altri animali, ma riceve una lezione da un'anatra molto astuta.

Una strega dall'animo gentile pronta a condividere la sua scopa volante con un gruppo di amici animali. Un rametto coraggioso disposto a tutto pur di tornare dalla sua famiglia per festeggiare il Natale.

"Zog" e "Il topo brigante", "La strega Rossella" e "Bastoncino" sono presentati per la prima volta in edizione italiana, accompagnati rispettivamente da "Fiabe in fila" e "Il gatto camaleonte", cortometraggi animati italo-ungheresi provenienti dal Fondo Corona Cinematografica conservato presso la Cineteca di Bologna.



**Renault
care
service**
lunga vita alle auto da vivere

**preventivo
online**

scopri in pochi click il costo degli interventi di manutenzione, scegli l'officina e prenota un appuntamento

le nostre officine ti garantiscono la massima sicurezza dall'accettazione al ritiro dell'auto

chi meglio di Renault sa prendersi cura della tua Renault?

FRANCIOSI

I nostri Centri Assistenza:

MODENA	Via Turchia 35	059 8759711
MIRANDOLA	Via Statale Nord 16	0535 665711
SASSUOLO	Circonv. Nord Est 98	0536 583011
FERRARA	Via Bologna 631	0532 970811

www.franciosiauto.it   



VOLONTARIATO

Stazione Ornitologica Modenese 'Il Pettazzurro': dopo gli anni di pandemia, tante le attività per il 2022

Oltre a webinar, attività di controllo e monitoraggio e censimenti mensili, nuovi progetti che riguardano le attività di campo



Ripartenza alla grande per la Stazione Ornitologica Modenese 'Il Pettazzurro' con sede a Mirandola. Ne abbiamo parlato con Carlo Giannella e Nunzio Grattini, rispettivamente Direttore e Vicedirettore della SOM.

Il 2021 si è chiuso con una importante iniziativa che ha coinvolto una vostra giovanissima socia...

"È nostra abitudine invitare per l'ultimo incontro annuale gli studenti che hanno sviluppato le loro tesi di ricerca nella Bassa modenese; nel 2021 abbiamo fatto uno strappo vista la pandemia in corso ed approfittando che Paola Forni si trovava in vacanza a casa. Le abbiamo chiesto di raccontarci

la tesi inerente il suo master di specializzazione che sta svolgendo presso l'università di Klaipėda (Lituania). I suoi studi riguardano l'importante popolazione di Moretta codona *Clangula hyemalis* svernante lungo le coste lituane. La specie ha distribuzione circum-artica che ha i propri quartieri di svernamento nell'area baltica e nel Mar del Nord. Si nutre di molluschi, crostacei e piccoli pesci. Negli ultimi trent'anni lo stato delle sue popolazioni è drammaticamente crollato a seguito della scarsità di cibo che riesce a catturare, perché le popolazioni delle specie predate si stanno spostando verso nord a seguito dei cambiamenti climatici.

È proprio su questi cambiamenti nella dieta alimentare che verte la ricerca di Paola. Bella presentazione e successo di pubblico al Barchesone vecchio."

Gli ultimi due anni sono stati molto difficili per tutti... "Nel 2021, abbiamo annullato tutti gli eventi 'in presenza' sostituendoli con quelli via web. Abbiamo continuato ad effettuare i censimenti mensili, alla fine sono saltati solamente marzo ed aprile. Gli eventi on line sono stati realizzati in collaborazione con il Museo di Marano s/Panaro e la Stazione Ornitologica Siciliana "Aegithalos". Realizzata anche una decina di video trasmessi sul canale YouTube. Le ricerche sono continuate con molti sacrifici, un progetto di inanelamento a scopo scientifico è stato attivato per capire cosa fosse cambiato negli ultimi vent'anni. Abbiamo inaugurato nelle valli la torretta dei falchi Grillai dedicata a Michele Panuccio, giovane ornitologo che troppo presto ci ha lasciato. In chiusura di anno abbiamo ripreso gli incontri in presenza, tra cui VerdeVivo, la festa della SOM con la presentazione del Calendario 2022, e gli incontri guidati per riconoscere la flora locale o le anatre."

Quali sono le attività previste per questo 2022? "Oltre ai nostri webinar, alle attività di controllo e monitoraggio per alcune specie target, ed ai censimenti mensili per il 6° anno, sono in cantiere nuovi progetti che riguardano la ripresa

delle attività di campo guidate da Daniela Campobello (UNIPA) e che vedranno l'arrivo di ricercatori dell'Università di Helsinki per lo studio della Cannaiola comune con confronti con una delle popolazioni italiane più meridionali (Lago di Pergusa), e il suo comportamento verso il suo parassita (*Cuculo* comune) in collaborazione con studenti delle Università di Modena, Torino e Firenze. Inoltre è stato pianificato un progetto sul comportamento migratorio dei cuculi modenesi con l'apposizione di GPS, che permette di studiare in dettaglio (via satellite) le reali rotte migratorie seguite dai cuculi delle valli modenesi per raggiungere i territori di svernamento situati presumibilmente nello Zaire, in collaborazione con il maggiore esperto europeo in materia: Martin Wikelski. Il prof. Chris Hewson (British Trust of Ornithology) aveva già scoperto che i cuculi scozzesi per recarsi in Africa passavano per il modenese ed avevano un tasso di sopravvivenza maggiore degli omologhi gallesi ed inglesi che preferiscono utilizzare una rotta più occidentale attraverso la penisola iberica. Questo lo sanno bene i ragazzi delle scuole Montanari di Mirandola che parteciparono al Progetto Parassitismo di Cova con la SOM e la stessa Daniela e nell'elaborato finale sia Chris che Bea(trix) Martinez (Università Madrid) lanciarono un bellissimo messaggio ai ragazzi."



Le onoranze funebri a Mirandola dal 1975.
Servizi all'avanguardia sempre alla portata di tutti.



MIRANDOLA, VIA STATALE NORD 41 LUNGO IL VIALE DEL CIMITERO URBANO
0535 222 77 · 339 876 7111



TERRITORIO

‘Preferisco i tacchetti’: un libro racconta la finalese Eleonora Goldoni

La calciatrice del Napoli ripercorre la carriera: dai campi di provincia all'esperienza USA



Dai campi della Junior Finale a quelli della serie A, passando per gli Stati Uniti d'America. La centrocampista Eleonora Goldoni ha fatto la sua discesa in campo anche nelle librerie grazie a 'Preferisco i tacchetti', il libro edito da Mondadori Electa e scritto a quattro mani con la giornalista Alessia Tarquini di Sky Sport. Per la sportiva nata nel 1996 e cresciuta a Finale Emilia è stata l'occasione per raccontare la propria esperienza dagli inizi alla Nazionale di calcio, svelando il proprio lato personale e tanti aneddoti, felici e meno felici, del proprio percorso.

"Mai avrei immaginato di poter realizzare un libro a 24 anni - spiega la diretta interessata - l'idea è arrivata dalla casa editrice durante il lockdown, la quale mi ha espresso il desiderio di creare una sorta di 'fanbook', in cui raccontassi la mia storia e un po' di aspetti che mai avevo condiviso prima. Nel libro si spiega come quando io ho iniziato, diversamente da adesso, il calcio femminile non fosse né ben visto né tanto meno seguito, era difficile trovare altre ragazze che lo praticavano. Io giocavo con i maschietti fino ai 14 anni e ogni partita era comunque un motivo per gli avversari per prendermi in giro perché 'femmina'. I miei compagni di squadra sono sempre stati i primi a difendermi e sostenermi: nel libro riporto questi aspetti ma ho colto l'occasione di spiegare come dietro a un'atleta ci sia una persona con una famiglia, con tante esperienze e anche tante cadute le quali poi costruiscono un carattere. Racconto tutti questi episodi e come da periodi

difficili se ne esca con vari insegnamenti."

Le abbiamo chiesto di fare un tuffo nel passato: "Sono sempre stata una bambina iperattiva - prosegue la calciatrice finalese - mi arrampicavo sugli alberi, amavo giocare con mio fratello più grande e con i ragazzini della parrocchia, con le macchine radiocomandate, a qualsiasi tipo di sport. Papà è super appassionato di calcio per cui il pallone in famiglia ci è sempre stato. Tutti noi siamo sempre stati tifosi dell'Inter: all'età di 5 anni mio papà mi portò a San Siro a vedere una partita di campionato contro la Reggina. Di quel giorno mi ricordo tutto, fu una trasferta di gruppo e mi identificarono come una mascotte. L'Inter vinse e andò in rete Obafemi Martins che esultava con le capriole, mi innamorai di questo giocatore e dissi a mio padre che volevo diventare come lui. Da allora mi hanno sempre portata alle partite perché portavo bene. Di lì a due anni ho convinto la mamma a portarmi a un allenamento del Junior Finale. Nella Bassa oggi per una ragazzina è più facile, ci sono già varie squadre femminili, in quasi tutte le società."

Poi anche l'esperienza nella squadra della East Tennessee State University: "Il calcio femminile negli USA è vissuto in modo completamente diverso dall'Italia - fa sapere Goldoni - c'è tanto interesse, è parificato ai grandi sport, viene praticato da una miriade di ragazzine. Gli atleti del campus, i professori, i familiari, i fidanzati, sono i primi a essere presenti e a sostenere le squadre

di calcio femminile. È un calcio molto fisico, in cui spiccano l'atletismo e la muscolarità, piuttosto che gli aspetti tecnico tattici come in Italia, accompagnato dal fatto che lì i campi, le strutture e gli investimenti economici sono impeccabili."

Adesso Goldoni gioca nel Napoli in serie A, dopo aver vestito anche la maglia dell'Inter: "Purtroppo sto superando un lungo infortunio - conclude - sto 'bollendo dentro' e vorrei dare una mano alla mia formazione che si trova in una difficile situazione di classifica. Da un punto di vista di squadra, lo staff sta lavorando molto non solo sulla tattica ma anche sugli aspetti psicologici e mentali, abbiamo fatto qualche punto, la stagione è lunga, la squadra ha tante qualità e ci deve credere veramente."



CRESCIUTA CON IL MITO INTERISTA JAVIER ZANETTI

Eleonora Goldoni non ha dubbi: "Il mio modello di calciatore è sempre stato il capitano interista Javier Zanetti." Diverso il discorso sul mondo femminile: "Ho varie giocatrici a cui guardo con interesse ma non ho un idolo". Le chiediamo se in Italia arriverà una campionessa mondiale come la brasiliana Marta: "Da un punto di vista tecnico speriamo proprio di sì, come introiti economici purtroppo siamo ben lontani", è stata in sintesi la sua risposta.



MOORE E I TRE AUTOGOL CHE HANNO SCATENATO IL WEB

A febbraio il web si è accanito contro Meikayla Moore, difensore della nazionale neozelandese che in un match contro gli USA ha segnato tre autogol. "Le critiche mosse - commenta Eleonora Goldoni - rappresentano il segnale per cui su molti aspetti si debba ancora lavorare. Autogol e passi falsi capitano anche nel maschile. Ci sono però pretesti con cui si cerca di attaccare lo sport femminile: chi lo fa immagino non abbia mai visto una partita."

Croce Blu: il grazie degli utenti ai volontari di San Felice sul Panaro, Massa Finalese e Medolla

In un periodo nel quale la pandemia ha spesso reso difficile il rapporto tra chi necessita di cure e chi fornisce servizi, altrettanto spesso registriamo i casi di persone che desiderano ringraziare e condividere la propria esperienza di assistiti, soprattutto quando chi assiste è un volontario.

Come nel caso degli operatori della Croce Blu di San Felice sul Panaro, Massa Finalese e Medolla, attivi a supporto di chi necessita di un trasporto inter-ospedaliero, per recarsi ad una visita medica, a fare la dialisi o per un trasferimento da e per l'ospedale Mirandola.

È a loro che, attraverso l'Indicatore, si rivolge il pensiero di ringraziamento scritto da un utente.

"Gentile redazione, sono Marco Casari, vi scrivo per diffondere il mio personale ringraziamento alla Croce Blu di San Felice sul Panaro, Massa Finalese e Medolla per come, negli ultimi mesi, ha aiutato me e la mia famiglia nella gestione di una situazione non semplice. Nel mese di novembre a mia madre,



disabile, era stato diagnosticato un grave problema di salute che l'ha costretta a un'operazione e a diversi controlli presso il Policlinico di Modena. Per motivi logistici, considerando anche l'impegnativa disabilità, ho chiesto supporto alla Croce Blu per il trasporto da e per il Policlinico, non semplice per

diversi motivi. Voglio ringraziare tutti coloro che si sono prestati al servizio: nonostante le difficoltà, in tutte le occasioni, chiunque si è presentato si è distinto per la disponibilità immensa e per la gentilezza, fornendo un contributo anche umano molto importante e mettendo sempre mia madre a

suo agio.

In piena pandemia, con tutte le difficoltà del caso e con gli episodi di intolleranza nei confronti di medici e volontari che si sentono in giro, desidero esprimere ai volontari della Croce Blu, e naturalmente anche agli straordinari professionisti del reparto di senologia del Policlinico, il mio profondo ringraziamento. Entrambi svolgono un servizio fondamentale per la comunità e, nei loro confronti, i ringraziamenti non sono mai abbastanza".

Marco Casari, Medolla

La risposta dei volontari:

"Noi tutti, volontari della Croce Blu di San Felice, Medolla, Massa Finalese siamo onorati di questo ringraziamento sincero che è per noi soddisfazione, emozione, gioia, gratitudine ma soprattutto è la dimostrazione concreta della nostra Mission, ovvero poter contribuire a far sì che le Persone possano ritornare a fare quello che a loro piace fare."

Un gruppo di 30 volontari e 2700 trasporti in media all'anno

L'associazione è specializzata nel trasporto inter-ospedaliero



Un servizio per la popolazione sei giorni su sette che vede coinvolti circa 30 volontari capaci di svolgere più di 2700 trasporti inter-ospedalieri e dialisi ogni anno, ovvero circa 7 servizi e mezzo al giorno. Numeri importanti quelli dell'attività della Croce Blu di San Felice sul Panaro, Massa Finalese e Medolla.

Il trasporto inter-ospedaliero, di cui si occupa principalmente, è uno dei pilastri fondamentali dello statuto dell'associazione fin dalla sua fondazione, nel 1989. Un importante servizio attivo sul territorio dell'Area Nord in una continua crescita garantita solo grazie ai volontari. Persone che hanno deciso di dedicare parte del loro tempo agli altri, senza remunerazione alcuna ma con la grande soddisfazione di poter contribuire a migliorare la condizione di salute di una persona e poter essere artefici del ritorno alla vita, ritorno alla vita normale, di tutti i giorni, in cui poter fare quello che ad ognuno di noi piace fare.

"Questo è lo spirito, la forza, la dedizione e l'amore che guidano da sempre l'associazione: Ritornare ad Abbracciare la Vita" – affermano i referenti che lanciano l'invito, nel bisogno, a rivolgersi a loro. Il centralino dell'associazione risponde al numero 0535.81111.

VETRO ROTTO?

LA SOLUZIONE È

MIRANDOLA GLASS center

IN PRIMO PIANO

OSCURAMENTO VETRI AUTO CON PELLICOLE SOLARI OMOLOGATE

SOSTITUZIONE E RIPARAZIONE CRISTALLI AUTOVEICOLI E BUS

DISINFEZIONE - SANIFICAZIONE ABITACOLO CON "OZONO"

SERVIZIO di RI-CALIBRATURA e DIAGNOSI DEI DISPOSITIVI A.D.A.S. (sistemi assistenza alla guida) TEXA

Mirandola Glass Center Srl - Via 11 Settembre 2001, 1/3 (Angolo Via Bruino)
MIRANDOLA - Tel. 0535 26657 - www.mirandolaglass.it

Due mesi senza pioggia, fino al 27 marzo 'fase di attenzione' per possibili incendi: occhio in campagna

Si tratta del primo step di allerta, richiesta la massima cautela negli abbruciamenti di stoppie, legname e residui vegetali

Il richiamo all'attenzione per il rischio incendi è rivolto a tutti, viste le condizioni prossime al livello di siccità in cui si trovano aree boschive e di campagna del territorio, ma in particolare a chi vive e lavora in aree rurali dove soprattutto in questo periodo, coincidente anche con la fase di potatura, sono frequenti abbruciamenti per la distruzione degli scarti vegetali. Perché la 'fase di attenzione' introdotta dalla Regione Emilia-Romagna a seguito delle condizioni create a seguito del lungo periodo senza precipitazioni piovose, consente gli abbruciamenti solo nelle prime ore della giornata, con spegnimento dei fuochi entro le ore 11.00. Fuochi assolutamente vietati in caso di vento.

In ogni caso, prima di procedere agli abbruciamenti è obbligatorio darne comunicazione ai Vigili del Fuoco, al numero verde 800/841051.

Lo stato della vegetazione mostra



condizioni prossime alla siccità nella pianura modenese, e il bilancio idrico dell'inverno è infatti negativo per la scarsità di piogge e di neve, con temperature spesso superiori alle medie stagionali e la dominanza di un campo di alta pressione sull'Atlantico.

L'evolversi della situazione è costantemente monitorato dall'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile, insieme a Vigili del Fuoco, Carabinieri forestali e Arpa. Come stabilito

dal Piano contro gli incendi boschivi, a cadenza periodica è prevista l'emissione di specifici Bollettini di informazione ai cittadini per aggiornare sull'andamento della criticità.

Dall'inizio del 2022 in Emilia-Ro-

magna si sono già riscontrati oltre cento incendi, per lo più in pianura. È una situazione su cui incide in modo importante la situazione meteorologica del territorio regionale. Secondo i dati forniti da Arpa, il 2021 è stato per la regione il quarto anno più secco degli ultimi sessanta.

Dalla metà di febbraio le piogge sono state scarse e da maggio l'indice di precipitazioni cumulate si è assestato sulla parte bassa della distribuzione climatica, raggiungendo a metà settembre i valori più bassi registrati dal 1961.

La siccità ha determinato una minore ricarica delle falde sotterranee già in significativa sofferenza fin dal 2017, solo in parte compensata negli anni successivi



Per segnalare incendi e situazioni di pericolo e di emergenza rivolgersi al numero 115 dei Vigili del Fuoco

Medolla avrà la sua prima area verde per lo sgambamento cani

Con l'arrivo della bella stagione, il territorio comunale di Medolla vedrà nascere la sua prima zona verde riservata allo sgambamento cani. I lavori per la realizzazione sono cominciati nei giorni scorsi e proseguiranno nelle prossime settimane. L'area, che sarà perimetrata e protetta avrà una superficie di circa 1100 metri quadrati, ed è stata individuata nei mesi scorsi dal Comune nei

pressi del Parco della Quercia, accanto alla pista ciclabile che da via Giuseppe Impastato arriva fino alla zona di piazza Repubblica e viale Rimembranze, e quindi facilmente raggiungibile dal centro con ogni mezzo. L'intervento prevede la realizzazione di due zone recintate con accessi indipendenti, soluzione che consentirà, ad esempio, la compresenza di cani di taglia diversa. Dotata di punto acqua e

illuminata, sarà pronta per accogliere i cani e i loro proprietari a primavera.

"La realizzazione dell'area sgambamento cani era un punto del nostro programma elettorale - commenta l'assessora ai Lavori Pubblici Franca Paltrinieri - A richiederla erano tanti cittadini, che a breve potranno usufruire di un servizio che finora a Medolla mancava".



Alberi abbattuti nelle aree verdi di Finale, ecco il perché

Nel 2020, l'allora Amministrazione comunale di Finale Emilia in carica, aveva commissionato ad un agronomo forestale la verifica dello stato del patrimonio arboreo di diverse aree verdi, tra queste - oltre ai giardini pubblici De Gasperi, a piazza Baccarini e piazza IV Novembre - anche il Campo Masi. Per quest'ultima area, la relazione che è stata presentata - a causa della pandemia - solo nel mese di gennaio 2022, ha evidenziato il rischio schianto per alcune alberature e ha consigliato l'abbattimento per molte altre: si tratta di piante malate o che presentavano problemi di stabilità tali da risultare pericolose per la pubblica incolumità. Nella relazione si legge testualmente: "(...) si ritiene utile ribadire come il patrimonio arboreo

del parco mostri evidenti segni di 'usura' del proprio potenziale e che quanto dichiarato vada inteso come viatico per una nuova e moderna riqualificazione dell'area che consideri come plausibile la scelta di sostituire integralmente gli alberi esistenti (...)".

La stessa relazione è stata poi confermata dall'agronomo forestale incaricato dall'attuale amministrazione per la valutazione dello stato del restante patrimonio arboreo comunale. Per questo motivo si è deciso di intervenire prontamente per assicurare all'area le migliori condizioni di sicurezza. Operazione che nei prossimi mesi sarà seguita dalla piantumazione di nuove alberature. L'assessore alle manutenzioni Michele Gulinelli ha specificato



che nell'intervento sugli alberi di Campo Masi, non si tratta di scapitozzature. Trattandosi di alberi superiori ai 30 metri di altezza, l'abbattimento non è immediato ma si deve seguire una procedura che prevede prima l'eliminazione

delle fronde, la messa in sicurezza dell'area e successivamente l'abbattimento graduale del fusto. Le operazioni di censimento, monitoraggio e georeferenziazione del patrimonio arboreo comunale, riguarderanno circa 3500 alberi.

Un antico adagio recita "Al peggio non c'è mai fine" Nell'Area Nord gesti e parole contro la guerra

L'Area Nord si è mobilitata contro la guerra. Da subito. In parole e azioni. In ogni Comune. In questa pagina ne abbiamo riportato qualche esempio, partendo dalla fotografia di decine di studenti del liceo Morandi di Finale uniti a disegnare il simbolo della pace. Di seguito la riflessione svolta dai referenti dell'ATC1 Pianura che parte dalla mattina del 24 febbraio: "Ci siamo svegliati in un'Europa in guerra con se stessa. In un'Europa che non era più quella del giorno prima. Che non lo sarà mai più.

Ed è stato un brusco risveglio. Dal sogno siamo passati direttamente all'incubo della realtà. Un viaggio che in un lampo ci ha scaraventati indietro nel tempo ai racconti dei nonni, delle atrocità e delle sofferenze delle guerre che avevano vissuto, passate per il cortile di casa. Delle prevaricazioni di dittatori ed oligarchi che pensavamo facessero parte di un passato fiabesco e mitologico. In ogni caso ormai morto e sepolto per sempre. Di un passato che nessuno avrebbe mai più rivisto.



O almeno non nel nostro mondo ovattato. Ma ci sbagliavamo. Quello che sta succedendo in Ucraina è incredibile, assurdo, irreali. Popoli che ormai sono indistinguibili gli uni dagli altri. Che hanno le stesse abitudini culturali, lo stesso modo di

vivere, di vestire, la stessa religione, che ascoltano la stessa musica, che guardano gli stessi film. Che hanno gareggiato insieme ai campionati europei e alle olimpiadi. Che potrebbero tranquillamente decidere di vivere insieme senza

frontiere. Quasi senza accorgersene. Ma che invece oggi si sparano e si uccidono perché qualcuno ha ancora il potere di imporglielo. Di imporre la guerra, la sottomissione, la morte. Ora, improvvisamente, ci rendiamo conto di quanto valore abbia la democrazia e la libertà. Riusciamo improvvisamente a percepire un sapore che forse non avevamo mai notato prima d'ora. Al quale ci eravamo assuefatti. Che davamo per scontato ed ovvio. Forse addirittura banale. Quello che sentiamo oggi pervadere i nostri sensi è il sapore della libertà. Quella banale ed ovvia libertà che altri popoli possono solo sognare. Ma che non potranno avere. Ed è con questi sentimenti che condanniamo senza riserve ciò che sta avvenendo in Ucraina. Che condanniamo l'aggressione di una dittatura alla libertà ed alla democrazia. Non ci sono ragioni, motivi, o scusanti. Chi sceglie la guerra è sempre dalla parte del torto. In ogni caso ed in ogni contesto.

La guerra è un viaggio senza ritorno."

Area Nord: nelle piazze in solidarietà al popolo ucraino



La mobilitazione nei Comuni della Bassa modenese allo scoppio del conflitto tra Russia e Ucraina ha riguardato sia l'aspetto materiale degli aiuti, sia quello spirituale e ideale nei confronti delle popolazioni colpite. Un segno tangibile di solidarietà e di vicinanza alla comunità ucraina residente nell'Area Nord e a quella direttamente colpita dal conflitto bellico. Un gesto di vicinanza che è stato espresso da numerosi momenti di ritrovo in diverse piazze:

a Cavezzo, Concordia, Finale Emilia, Camposanto, Medolla, Mirandola, San Prospero e San Possidonio. Tutti uniti in un unico messaggio per la pace.

Aiuti per l'Ucraina, i punti di raccolta a Finale e San Felice

Presso la Termoidraulica Toselli e Fabbri e alla pizzeria Rapsodia



La solidarietà che la Bassa modenese ha sempre espresso nelle emergenze non è certo mancata al momento dello scoppio della guerra in Ucraina e delle immagini delle persone in fuga dalle città. La comunità Ucraina nell'Area Nord è numericamente importante e si è subito attivata per fornire alloggi e sostegno ai propri connazionali in arrivo.

Contestualmente si è iniziato ad organizzare raccolte di beni utili a chi si trova in scenari di guerra o, all'interno del Paese, si è spostato in aree relativamente meno esposte. I beni di prima necessità sono principalmente alimenti a lunga scadenza, materiale per la pulizia personale, medicinali, coperte. I beni raccolti partono con furgoni con destinazione grossi centri di raccolta da dove partono su grandi mezzi alla volta dell'Ucraina.

A Finale Emilia, punto di raccolta è presso la Termoidraulica Toselli e Fabbri. In questo caso si cercano alimenti a lunga conservazione, medicinali antidolorifici, materiale per primo soccorso. Il tutto sarà portato a Modena e da lì spedito in Ucraina. Per informazioni Davide 348/3122807, Chiara 349/1664902. A San Felice il punto di raccolta è presso la pizzeria Rapsodia seguendo gli orari di apertura, dalle ore 17 dal martedì alla domenica.

Il digiuno del due di marzo su indicazione di Papa Francesco



La diocesi di Carpi, che comprende anche la parrocchia mirandolese, ha accolto l'invito di Papa Francesco alla giornata di preghiera e digiuno per la pace in Ucraina, che si è tenuta il 2 marzo, Mercoledì delle Ceneri, inizio della Quaresima. Per l'occasione è stato proposto un momento pubblico di preghiera personale e comunitaria aperto a tutti, con l'apertura straordinaria della Cattedrale dalle ore 12 alle ore 14. La preghiera è stata presieduta dal vicario generale

della Diocesi, monsignor Gildo Manicardi. La preghiera e il digiuno sono proseguite per le celebrazioni per il Mercoledì delle Ceneri.

Un pensiero per l'Ucraina

Pubblichiamo una poesia ricevuta da Carla Vicenzi, una lettrice di Gavello.

*Non so che dire, non so che fare
ma l'Ucraina vorre aiutare.*

*Servono aiuti dal mare e da terra
per far finire questa subdola guerra*

*Su questa terra c'è posto per tutti,
senza problemi senza più lutti.*

*Stiamo abbracciati, teniamoci stretti
Siamo persone e non oggetti
da far saltare senza obiettare
per un perverso senso del male.*

Carla Vicenzi



SPORT

Alessandro Colazzo, esperienza mirandolese per il calcio mediorientale

Passione e lavoro: oggi aiuta i talenti italiani a inserirsi nei tornei di tutto il mondo



La sua missione è quella di scovare talenti del calcio e inserirli nelle squadre che possono avere bisogno con un importante concetto: avere la mentalità di poter provare una carriera anche fuori dall'Italia, magari in campionati di altre nazioni meno 'blasonate' ma in cui un nostro talento può diventare il beniamino della tifoseria locale.

Lui si chiama Alessandro Colazzo ed è un mirandolese che da anni ormai gira il mondo, prima come osservatore, poi come procuratore. Ha preso conoscenza di campionati misconosciuti ma in grande fermento, dal Medio Oriente alla Thailandia fino all'Est Europa e al Sudamerica, contesti in cui sempre più si cercano talenti da fuori per arricchire le proprie 'rose'. Di fatto all'estero sta succedendo quello che è già capitato per esempio alla nostra serie A in cui i talenti stranieri superano ormai i nomi italiani schierati in campo.

"A livello internazionale le opportunità ci sono eccome - esordisce Colazzo - ma i giovani calciatori italiani hanno forti limitazioni soprattutto a livello mentale nel lasciare il nostro Paese, perché vorrebbero stipendi da top player e come si suol dire la 'minestra pronta'. Purtroppo non è così: io consiglio sempre ai miei assistiti soprattutto se 'giovani', ma fuori quota per i campionati professionistici italiani, di valutare l'estero perché un buon calciatore anche se di serie D italiana può tranquillamente trovare spazio in determinate nazioni in una seconda o prima divisione. Il made in Italy è visto alla grande in certi Stati, soprattutto a livello di coach, perché i nostri allenatori a livello tattico e il nostro calcio in generale non hanno eguali."

Andiamo alle origini: "Il calcio è sempre stata la mia passione - prosegue il procuratore - divoravo partite di calcio alla televisione e dal vivo, anche quattro al giorno. Poi a 20 anni ho fatto il primo corso da osservatore e ho iniziato ad andare in giro a visionare partite alla ricerca di calciatori di prospettiva per società professionistiche per le quali lavoravo. Nel contempo ho incominciato a studiare diritto sportivo e tutto ciò che riguarda le normative Figc e Fifa per diventare Agente Sportivo, cosa che ho fatto e ho raggiunto con successo. Quindi ho iniziato dallo scouting per poi passare alla professione di procuratore sportivo."

In questi anni Colazzo ha lavorato molto ad Abu Dhabi: "Ho avuto

modo di conoscere ed entrare in questo contesto quando presi l'esclusiva come intermediario per Michael Essien (ex Milan e Chelsea, ndr) - racconta - il cui obiettivo era terminare la carriera in Medio Oriente. Qui il calcio è in forte espansione: i club hanno una grande potenzialità a livello economico; dal punto di vista di calciatori e allenatori hanno ancora moltissimo da migliorare, ma le potenzialità ci sono. Sempre più club in Medio Oriente cercano e vorrebbero staff italiani ed europei nel proprio organico. I mondiali in Qatar daranno ancora più visibilità al territorio e al loro 'modo' di fare calcio, perché ricordiamo sempre che questo sport è sempre più un modello di business, una squadra è un'azienda."

E pensare che quando gravitava su Mirandola da giovane, Alessandro studiava come perito elettronico anche se, come tanti, giocava a calcio. "Per problemi di salute ho dovuto lasciare anzitempo - spiega - ma sono certo che molti che leggeranno questa intervista si ricorderanno di me..."

Infine un consiglio per i calciatori che vogliono provare un'esperienza internazionale: "Sicuramente è importantissimo parlare in modo fluente e tecnico l'inglese - conclude Colazzo - e avere un buon agente che abbia contatti e capacità d'intermediazione con i club del territorio." Colazzo ha attivato un portale, www.soccerplanet.it, che oggi conta 13.400 iscritti e permette a calciatori, allenatori e osservatori di trovare un nuovo club.



IN FASE ORGANIZZATIVA I CAMPI ESTIVI DEL MILAN

Oltre all'attività di procuratore, Alessandro Colazzo porta avanti anche alcune collaborazioni con club calcistici italiani. Nel 2022 si occuperà per esempio dell'organizzazione di alcuni Milan Camping estivi in Italia e all'estero per bambini e ragazzi, di ogni genere, dai 6 ai 15 anni. Le date e i luoghi sono ancora da definire, ma chi volesse avere informazioni può scrivere una mail al diretto interessato all'indirizzo info@alessandrocolazzo.it



OCCASIONI DALLA 'A' DELL'AZERBAIGIAN AL RUANDA

Una 'bibbia' per chi vuol cercare talenti nei campionati più impensabili è la pagina Facebook 'Calciatori Italiani all'Estero' (@italianscalciatori), in cui appaiono nomi di ex serie A ma anche meno famosi come il portiere Mauro Boerchio, già campione di Vanuatu, o il difensore Maximiliano Uggè, che ha costruito in Estonia una carriera. Su Soccer Planet le richieste sono le più diverse: da calciatori per la serie A azera fino ad allenatori in Ruanda.



Ciclismo su pista, Fausto Borghi ci riprova 17 anni dopo: vuole ottenere il record amatori dell'ora

Tornato in sella dopo otto anni, è pronto per la sfida in primavera: "Voglio dare un messaggio per i giovani contro il doping"

La sua è una storia fatta di coraggio, di considerare lo sport una grande palestra di vita e tramite il quale si possono comunicare valori importanti ai giovani, anche tentando imprese che ai più sembrerebbero impossibili.

Fausto Borghi ha 60 anni ma quando monta su una bici la carta d'identità non conta più niente: a valere sono la spinta sulle gambe, la resistenza, la capacità di mirare a un traguardo e perseguirlo, provarci sempre e mai arrendersi. Nel 2022 Borghi si è posto un obiettivo ben preciso: centrare il record mondiale del ciclismo amatori dell'ora su pista. Il numero da battere è 50,300 chilometri in un giro di lancette di orologio e l'atleta di Medolla, nativo di Cavezzo, si sente pronto a centrarlo. Ha corso tra la fine degli anni Settanta e l'inizio degli anni Ottanta con atleti del calibro di Claudio Vandelli, campione olimpico 1984, e Davide Cassani, conosciuto anche per

aver ricoperto il ruolo di CT della nazionale. Ha vissuto legando la sua vita al pedale, facendo anche l'accompagnatore di ciclisti non vedenti, con un black out di otto anni a causa del forte shock avuto con il sisma e le proprie conseguenze. Poi però nel tempo la forza di montare in sella è tornata e da lì anche la motivazione di riportare le lancette del tempo indietro fino al 2005, quando aveva già tentato il record dell'ora, senza riuscirci. Nonostante siano passati 17 anni, Borghi è convinto oggi più di allora di essere in grado di centrare il traguardo.

"C'è stato un insieme di circostanze favorevoli - spiega il ciclista - ho avuto accesso alla Naspi e questo mi ha permesso di avere tempo per allenarmi, in più il 13 agosto 2021 ho ripreso la forza di riprendere in mano una bici. Così ho potuto riprendere rapidamente la forma e quindi mettere sulle gambe un allenamento che non mi era possibile quando conciliavo sport e lavoro." L'incontro con il medico dello sport Paolo Pecorari di San Felice sul Panaro lo ha convinto a fare il salto: "Dopo un mese di allenamento - racconta Borghi - Pecorari mi ha visitato dicendomi che alle porte dei 60 anni avevo le potenzialità di una persona di 45. Avevo tentato il record dell'ora nel 2005, allora mi sono detto: perché non provarci adesso? Ho continuato a correre e ad allenarmi e i dati sono dalla mia parte. Faccio allenamento tutti i giorni, 60-70 chilometri talvolta arrivando ai 100-110, e ho visto i progressi. In inverno ho fatto molta palestra



a Mirandola, allo Spazio Fitness. Il dottor Pecorari mi ha visitato di nuovo il 13 dicembre, calcolando un miglioramento del 30% rispetto al check up di due mesi prima."

Così Fausto Borghi ha contattato Adriano Roverselli, presidente onorario del Cicloclub 77 di Guidizzolo, ottenendo il tesseramento nella sua società, affiliata alla Federazione Ciclistica Italiana, requisito fondamentale per tentare il record. A certificare l'ottimo stato di forma è stato anche Simone Cerio della Simo Bike di Casalgrande: "Mi ha chiamato per un test - riferisce l'aspirante recordman - rilevando una potenzialità di 1400 watt quando un professionista mediamente si attesta tra i 1000 e i 1200. Questo mi ha dato ulteriore forza e credo come questo stato di forma, assieme alla mia esperienza decennale di atleta su pista, mi

sarà molto d'aiuto."

I tentativi messi in atto saranno due: uno a Cento in un velodromo scoperto e uno a Montichiari nell'unico impianto indoor in Italia. La data ancora non è fissata, ma sarà tra aprile e maggio prossimi, stagione migliore per via delle temperature. L'assessore allo Sport di Cento, Vito Salatiello, ha già incontrato Borghi e si sta attendendo l'inaugurazione della pista, già pronta, da parte del Coni. Importante è il messaggio che si vuol dare con questa azione: "Voglio lanciare un segnale contro il doping nel ciclismo giovanile - conclude l'atleta - io ho sempre detto di no pur ottenendo i miei risultati da atleta. La pista è una grande palestra per lo sport giovanile e dopo quest'avventura ci terrei molto a diventare tecnico in un team ciclistico e portare la mia esperienza."



In un mare di dubbi... una sola certezza



CASA FUNERARIA "DOMUS MIRANDOLA"

Viale Gramsci, 117 Mirandola (MO) - Tel. 0535 22400

APERTI H24



Responsabile Mauro Capucci



4K

D&G
motors

FIAT 500X HYBRID

FINALMENTE ORDINABILE



NUOVA TIPO HYBRID

FINALMENTE ORDINABILE



SERVICE UFFICIALE MIRANDOLA



CHECK UP GRATUITO
PER I NUOVI CLIENTI

VIA 2 GIUGNO 68/70 MIRANDOLA (MO)



0535.20.301